Anno LI - n. 6 SETTEMBRE 2024 - € 1,00

# il ponte

PERIODICO DEL MEDIO FRIULI

## SETTEMBRE: DEGNA CONCLUSIONE DI UN'ESTATE SPORTIVA

**IL WEST**
vince il Palio dei Rioni di Codroipo

**SINTAYEHU VISSA e ASYA TAVANO**
alle Olimpiadi di Parigi

**MATTEO FURLAN**
medaglia d'argento a Belgrado e in Canada

**CDA VOLLEY TALMASSONS**
in serie A

**20 SETTEMBRE "VOLA ALTO CON LO SPORT"**
**21 SETTEMBRE "SPORT CITY DAY"**
Impianti Base di Codroipo

**20 E 21 SETTEMBRE**
**"BAJA DELLO STELLA" a RIVIGNANO**
Gara di fuoristrada valevole come quarta prova del Campionato Italiano Cross Country e Side by Side

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE- PERIODICO ROC - Tassa Pagata/Taxe Perçue/Postamail Internazionale

# QUANTI AVVENIMENTI per QUESTA RIPRESA

*Un periodo importante per il Medio Friuli e "il ponte".*

Quest'estate è stata caratterizzata da tanti eventi nel Medio Friuli, culturali ma anche sportivi. Sul nostro sito online abbiamo dato conto dei tanti concerti a partire da Musica in Villa organizzata dal Progetto Integrato Cultura del Medio Friuli, delle rassegne come Avostanis dell'Associazione Colonos di Villacaccia di Lestizza, dei cinema all'aperto, delle feste popolari e sagre, nonché di tutte le manifestazioni sportive.

Come evidenziato dalla copertina, questa estate è stata particolarmente ricca proprio dal punto di vista sportivo, con addirittura due atlete del Medio Friuli che hanno partecipato alle Olimpiadi di Parigi, come vi raccontiamo nelle pagine di questa edizione, e altri che, mentre scriviamo, si accingono a prendere parte alle Paraolimpiadi. Settembre si propone come un mese altrettanto ricco, con gli eventi conclusivi di quest'estate e la ripresa di quelle che sono le attività del nuovo anno agonistico, culturale e ovviamente anche scolastico. Ve ne proponiamo alcune.

Purtroppo, questa edizione va in stampa in edizione ridotta con una sola trentina di pagine, rispetto alle tradizionali quaranta e oltre, perché si fa sempre più difficile far fronte ai costi relativi alla stampa e alla postalizzazione del periodico a tutte le famiglie del Medio Friuli. I tempi sono cambiati, comunichiamo in tanti altri modi, più veloci e tempestivi, e la carta stampata non sembra attrarre più come un tempo. Al contempo, la nostra compagine continua a perdere pilastri importanti: ad agosto ci siamo stretti intorno alla famiglia di Mirella, presidente per 3 lustri e attuale vicepresidente, che ci ha lasciato velocemente dopo tanti anni di malattia combattuti con il sorriso da guerriera qual'era. Saranno necessari dei cambiamenti anche a "il ponte" e ve ne daremo conto man mano che la nostra Cooperativa editoriale deciderà come affrontare il futuro.

Nel frattempo, continuano le celebrazioni per il nostro 50°. Tutti i momenti salienti possono essere rivisti sul canale YouTube de "il ponte" (https://www.youtube.com/@IlpontecodroipoIt). Ulteriori eventi sono stati programmati per chiudere i festeggiamenti per il 50° in autunno, ma Ve ne parleremo nel prossimo numero.

Per ora vi auguriamo una buona fine dell'estate e una briosa ripresa delle attività.

*Il Direttore e il gruppo redazionale*

**Periodico - Anno LI - N. 6**
**SETTEMBRE 2024**

**Direttore responsabile**
Renzo Calligaris

**Direzione / Redazione**
Via P.S. Leicht, 6
33033 Codroipo (Ud)
www.ilpontecodroipo.it

**La sede è aperta al pubblico il martedì e il mercoledì dalle 17.30 alle 18.30 telefono 379 108 9493**

**Per informazioni:**
info@ilpontecodroipo.it
redazione@ilpontecodroipo.it
segreteria@ilpontecodroipo.it

**Editrice:**
Soc. Coop. Editoriale "Il Ponte" a r.l.

**C.C. postale:**
13237334
**IBAN:**
IT 84 N 08637 63750 0420000 55033

**Autorizzazione del Tribunale di Udine**
N. 336 del 03/06/1974

**Iscrizione al ROC:**
nr. 7482 del 29/08/2001

**Copertina:** Baja dello Stella

**Stampa:** Tipografia Sagittario
Bibione (VE)

**"il Ponte" esce in 8 edizioni annuali in 10.000 copie** ed è inviato alle famiglie dei Comuni di:
Codroipo, Basiliano Bertiolo, Camino al Tagliamento, Flaibano, Lestizza, Mereto di Tomba, Rivignano Teor, Sedegliano, Talmassons, Varmo
e a chi ne fa richiesta.

**La collaborazione è aperta a tutti.**
"il Ponte" si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare o modificare qualsiasi scritto o inserzione.
Manoscritti e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Per la pubblicazione di annunci, anniversari e ricorrenze, si prega di contattare la Redazione.



**CON IL PATROCINIO DI**

Comune di Basiliano
Comune di Bertiolo
Comune di Camino al Tagliamento
Comune di Codroipo
Comune di Flaibano
Comune di Lestizza
Comune di Mereto di Tomba
Comune di Rivignano Teor
Comune di Sedegliano
Comune di Talmassons
Comune di Varmo
Progetto Integrato Cultura

**E CON IL SOSTEGNO DI**

FriulDent
BCC PORDENONESE E MONSILE
CANTINE SECONDO
SERVIZI MULTIMEDIALI
IMPRONTA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

## DISTRETTO SANITARIO DI CODROIPO

**Centralino e informazioni:** 0432 909 111
**Prenotazione prestazioni sanitarie:** numero unico call center salute e sociale: 848 448 884
da lunedì a venerdì 7.30/18.00 - sabato 8.00/12.00
**Servizio di Prevenzione Sanitario e Medicina Legale**
Su appuntamento: telefono 0432 909 180
da lunedì a venerdì 9.00/12.00 (mercoledì escluso)
**Vaccinazioni**
Le prestazioni vengono erogate **esclusivamente su appuntamento** negli ambulatori vaccinazioni, contattando il call-center
al numero 0432 909 180, nei seguenti orari:
- lunedì: 9.00/12.00 e 13.30/16.00
- mercoledì e giovedì: 9.00/12.00 e 13.30/15.00
- venerdì: 9.00/12.00

**Certificati:** su appuntamento: venerdì 9.00/12.00
Per le certificazioni medico-legali rivolgersi al Cup del distretto di Codroipo, oppure telefonare al numero 848 448 884
**Veterinari:**
Segreteria 0432 909 127 - fax 0432 909 146
**Centro Salute Mentale:**
telefono 0432 909 190
da lunedì a venerdì 8.00/18.00 - sabato 8.00/14.00

## CONTINUITÀ ASSISTENZIALE (ex Guardia Medica)

**Il medico di famiglia** è in servizio dalle 8.00 alle 20.00 da lunedì a venerdì e dalle 8.00 alle 10.00 del sabato.
**Il servizio di guardia medica notturna feriale** inizia alle ore 20.00 e termina alle 8.00 del giorno seguente.
**Il servizio prefestivo** comincia alle ore 10.00 del sabato e dei giorni prefestivi, e termina alle ore 20.00.
**Il servizio festivo** è attivo dalle 20.00 del giorno precedente, per l'intera giornata, fino alle 8,00 del giorno feriale.

**Il servizio di guardia medica** per i comuni di Codroipo, Bertiolo, Camino, Sedegliano e Varmo ha il proprio recapito al polo sanitario di Codroipo nella nuova sede di Viale Veneto, 33. Prima di recarvisi è consigliato telefonare allo **0432 909 102.** Per i comuni di Basiliano, Lestizza, Mereto di Tomba, e Talmassons, a Mortegliano (**telefono 0432 816 246).** Per il comune di Rivignano all'ospedale civile di Latisana **(telefono 0431 529 200** o **335 534 7475).** Per Flaibano all'ospedale civile di San Daniele del Friuli **(telefono 0432 941 773** o **329 231 2134).**

## GUARDIA FARMACEUTICA

**Il turno di Guardia Farmaceutica** funziona dalle 8.30 del venerdì alle 8.30 del venerdì successivo.

Le farmacie di turno rispondono a chiamata e con ricetta medica urgente dopo l'orario di chiusura e nei festivi.

**Durante la chiusura va corrisposto il diritto di chiamata** da euro 7,50 nelle zone urbane (come Codroipo) a euro 10,00 nelle zone rurali.

## VETERINARI DI TURNO

**Per servizio notturno e festivo** nei comuni di: Codroipo, Camino al Tagliamento, Bertiolo, Varmo, Mortegliano, Talmassons, Castions di Strada, Sedegliano, Mereto, Lestizza e Pozzuolo del Friuli:

**TELEFONO 118**

## FARMACIE DI TURNO

**30 agosto - 5 settembre**
**CODROIPO (Cannistraro)**

**6 - 12 settembre**
**CODROIPO (Forgiarini turno diurno)**
**FLAIBANO**
**TALMASSONS**

**13 - 19 settembre**
**CODROIPO (Mummolo)**
**LESTIZZA**

**20 - 26 settembre**
**BERTIOLO**
**CODROIPO (Mummolo turno diurno)**

**27 settembre - 3 ottobre**
**CODROIPO (Toso)**

**4 - 10 ottobre**
**BASILIANO**
**CODROIPO (Cannistraro turno diurno)**
**VARMO**

## SANTE MESSE A CODROIPO

**FERIALI:**
8.00 Duomo (il martedì alle 10.00)
17.30 San Valeriano - 18.30 Duomo

**SABATO SERA E VIGILIE:**
17.30 Rosa Mistica - 18.00 San Valeriano
18.30 Duomo

**DOMENICHE E FESTIVI:**
8.00 Duomo - 9.15 San Valeriano - 10.00 Duomo - 10.30 Rosa Mistica - 11.15 San Valeriano - 11.30 Duomo - 18.30 Duomo

**CONFESSIONI:**
**Martedì:** 9.00 - 12.00
**Giovedì:** 18.00
**Sabato:** 9.15

**SOSTENIAMOLO INSIEME**

con un **BONIFICO BANCARIO: IBAN IT 84 N 08637 63750 0420 0005 5033**
con un **VERSAMENTO** in **POSTA: C.C. POSTALE n. 1323 7334**
con **PAYPAL** o **CARTA DI CREDITO:** nel nostro sito **www.ilpontecodroipo.it** alla voce **SOSTIENI IL PONTE**
**DI PERSONA IN SEDE IL MARTEDÌ E MERCOLEDÌ DALLE 17.30 ALLE 18.30**

**SABATO 7 SETTEMBRE 18.00**
Villa Valetudine, Camino al Tagliamento
**I miei ritratti dentro gli occhi della gente**
Inaugurazione della mostra fotografica di Ornella (Bella) Volpetti, visitabile fino al 13 ottobre.

**DOMENICA 8 SETTEMBRE dalle 08.00**
Agriturismo Ai Colonos, Villacaccia di Lestizza
**Avostanis "A brene vierte"**
Gara artistica.

**SABATO 14 SETTEMBRE 20.00**
Corte Bazàn, Goricizza di Codroipo
**Spettacolo Musicale "Spensierato Swing"**
Serata di beneficenza a favore dell'Ass. La Pannocchia a cura dell'Associazione Musicale "Città di Codroipo".

**VENERDÌ 20 SETTEMBRE 20.45**
Auditorium, Bertiolo
**Rassegna teatrale "Nei panni di Cyrano"**
Compagnia Estragone di San Vito al Tagliamento con Norina Benedetti.

**SABATO 21 SETTEMBRE 20.30**
Teatro Plinio Clabassi, Sedegliano
**In ricordo al maestro Luciano Turello**
A cura dell'Associazione Armonie.

**21 E 22 SETTEMBRE**
Impianti Base, Codroipo
**"Vola alto con lo sport" e "Sport City Day"**
A cura delle Associazioni sportive locali.

**DOMENICA 22 SETTEMBRE 11.00**
Corte Bazàn, Goricizza di Codroipo
**Festa dei Lustri**
Festeggiamenti dei Lustri di Matrimonio.

**VENERDÌ 27 SETTEMBRE 20.45**
Sala San Giacomo, Pozzecco di Bertiolo
**Rassegna teatrale "Angela"**
Compagnia "Drin e Delaide" di Rivignano Teor.

**VENERDÌ 4 OTTOBRE 20.45**
Auditorium, Bertiolo
**Rassegna teatrale "Il Zavaion"**
**Compagnia** "Clâr di Lune" di Bertiolo.

**DOMENICA 6 OTTOBRE 16.00**
Chiesa parrocchiale, Pantianicco di Mereto di Tomba
**Concerto per organo**
Con Valentina De Nigris, Gabriele Darù, Daniele Parussini e Denis Bosa al violino.

# BAJA dello STELLA

*La Bassa Friulana*
*apre le porte allo spettacolo dei fuoristrada.*

Il comune di Rivignano Teor terrà a battesimo la prima edizione della gara organizzata dall'associazione Motori dello Stella venerdì 20 e sabato 21 settembre e valevole come 4^ prova del Campionato italiano cross country e Side by Side. Il sodalizio presieduto da Luca Paron si avvale della collaborazione con il Fuoristrada Club 4x4 di Pordenone, organizzatore dell'Italian Baja, evento da tempo valido per la Coppa del Mondo di fuoristrada.
La gara si caratterizzerà per il passaggio dei fuoristrada e dei veicoli SSV nella Bassa Friulana, regione geografica pianeggiante, ricca di fiumi come lo Stella e che tocca quattro province comprese tra il fiume Livenza e la foce del Timavo. La Baja dello Stella, in questo caso, passerà esclusivamente lungo comuni udinesi come Varmo, Talmassons, Pocenia, Palazzolo dello Stella oltre a Rivignano Teor. Tutti i sindaci delle località coinvolte dalla corsa hanno risposto in maniera entusiasta di fronte a questa proposta sportiva, che porta a far conoscere i propri comuni anche al di fuori del Friuli Venezia Giulia.
"Per il nostro territorio si tratta di un avvenimento eccezionale, anche per quanto riguarda la promozione della nostra zona" ha commentato il sindaco di Rivignano Teor Fabrizio Mattiussi. "In queste occasioni l'associazionismo si riunisce, lavorando assieme e sarà così anche questa volta. C'è molta aspettativa per questo evento, importante per la nostra provincia ma anche per la nostra regione".
"Siamo pronti" ha dichiarato con entusiasmo Luca Paron. "Per noi si tratta di una prima volta, non manca un pizzico di emozione. Da mesi lavoriamo sul percorso e per allestire una gara che sia degna del palcoscenico tricolore."

*Associazione "Motori dello Stella"*

## RECORD ITALIANO

*Sinta porta alta la bandiera del Friuli e entra nella storia con il primato italiano sui 1500m.*

Prestazione strepitosa di Sintayehu Vissa di Pozzecco di Bertiolo che alle Olimpiadi di Parigi in semifinale ha corso in 3 minuti 58 secondi e 11 centesimi i 1500m, superando dopo quasi 42 anni il primato italiano di 3:58.65 che Gabriella Dorio aveva stabilito nel 1982. Purtroppo, Sinta non è passata alla finale, ma si è presa una bella soddisfazione. "Non ci credo, ma ci speravo" ha commentato a fine gara.
Il Comune di Bertiolo in collaborazione con alcune associazioni locali ha organizzato nella Sala San Giacomo a Pozzecco la visione in diretta delle gare per seguire le prove olimpiche di Sintayehu, a cui vanno i nostri complimenti vivissimi.
Il Sindaco di Bertiolo Eleonora Viscardis ha commentato: "A oggi Sinta è la donna più veloce d'Italia. Tante emozioni, tanti gli occhi lucidi fra i famigliari di Sinta, gli amici e tutti i sostenitori. Grazie Sinta per le emozioni che ci hai regalato. Esempio nello sport e nella vita, con equilibrio, umiltà e con un sorriso irresistibile: non perderlo mai!"

*Silvia Iacuzzi*

# Il CUORE della CULTURA FVG

*Lavori ed eventi a Villa Manin.*

La dimora dogale di Passariano, autentica "reggia della Repubblica Veneta", se mi si passa questo ossimoro, diventerà il cuore della cultura del Friuli Venezia Giulia al centro dell'Europa, un luogo di formazione, di produzione e di esposizione culturale e, al tempo stesso, un luogo di socializzazione e un'arena per ospitare eventi anche sportivi. Questo il progetto, l'idea per il futuro.
I lavori per la sua ristrutturazione sono già iniziati e sono tuttora in corso e ve li racconterò volentieri, magari nei prossimi numeri de "il ponte". Nel frattempo, però, abbiamo programmato una serie di eventi e di manifestazioni di cui volentieri vi tengo aggiornati. Nell'ultimo numero vi avevo raccontato della programmazione estiva e in particolare dei grandi concerti, ora, in sintesi, approfitto per elencare alcuni degli eventi che abbiamo organizzato per il mese di settembre: mostre permanenti, il Giardino del Doge, i concerti, gli eventi sportivi, gli eventi per i più piccini.
**Mostre permanenti:** negli spazi del corpo centrale della Villa sarà esposta fino al 31/12/2024 la mostra "Terza Terra" di Michelangelo Pistoletto: si tratta di un progetto artistico articolato che prevede una mostra di alcune opere di Pistoletto in dialogo con opere di altri 11 artisti italiani e stranieri. Questa esposizione trasformerà Passariano in un luogo di creazione, di confronto e di sperimentazione sul modello di "Cittadellarte". Al Primo piano della Villa, inoltre, fino al 29 settembre sarà visitabile la mostra fotografica "Il re, il kaiser e le oche".
**Giardino del Doge:** sabato 14 e domenica 15 settembre nel parco retrostante la Villa dalle 10.00 alle 19.00 si terrà la manifestazione floro vivaistica "Il Giardino del Doge", con un centinaio di espositori e molteplici attività collaterali (visite guidate al parco; per i più piccoli aquiloni e caccia al tesoro; vari workshop per adulti).
**Concerti:** il 14 settembre, in orario serale nel cortile d'onore, concerto di Dario Zampa a tributo della sua cinquantennale carriera discografica; il 15 settembre, in orario serale nel cortile d'onore, concerto Fvg Orchestra; il 28 settembre, alle 19.00 nel cortile d'onore, concerto del Piano duo Di Bin Ballaben (tributo a Michael Jackson); il 29 settembre, alle 17.00 nel cortile d'onore, concerto della Scuola di Musica di Codroipo.
**Eventi sportivi:** *Vola Alto con lo Sport*, rassegna che ho personalmente voluto, e che quest'estate è giunta alla sua 2^ edizione, il 31 agosto 2024 ha fatto tappa a Villa Manin, con il salto con l'asta nel cortile d'onore e con una serie di eventi collaterali nella piazza tonda. Vola Alto con lo Sport, infatti, è un percorso di molteplici eventi, laboratori, incontri, formazione e mostre che coinvolgono scuole, associazioni e comuni della Regione. *Fvg Bike Trail*: il 5 settembre alle ore 9.30 nel salone centrale ci sarà la Conferenza stampa di presentazione e poi dal 19 al 24 settembre dalle 8.00 alle 20.00 nel cortile d'onore ci saranno musica e attività sportive, mentre sul territorio friulano saranno individuati due tracciati ad anello da fare in autonomia. Inoltre, giovedì 26 settembre dalle 15.00 alle 18.00 ci sarà un incontro con gli atleti paralimpici nel cortile d'onore: merenda collettiva dove l'arte incontra lo sport.
**Per i più piccoli:** durante l'estate decine di eventi, tutti molto partecipati, sono stati riservati ai più piccini. A conclusione di questa rassegna il 9 settembre alle 18.00 nel parco si potrà assistere all'esibizione de "i marionettisti de I Piccoli di Podrecca On the Road": abbiamo commissionato al Teatro Stabile Rossetti un "Carro di Tespi" itinerante che viaggi per le piazze di tanti paesini della nostra Regione portando alcune delle marionette di Vittorio Podrecca e vi garantisco che sarà uno spettacolo divertente ed emozionante non solo per i più piccini...

*Mario Anzil*
*Vicepresidente della Regione Friuli Venezia Giulia e Assessore alla Cultura e allo Sport*

PUBBLIREDAZIONALE

# FriulDent

## NUOVE FRONTIERE: L'INFERMIERE NELLO STUDIO DENTISTICO

Da oltre un anno, lo studio Friuldent ha introdotto all'interno del suo organico la figura dell'infermiere, grazie ad una visione innovativa che mira ad una gestione sempre più attenta alla sicurezza ed al prendersi cura del paziente.
Quali sono le competenze di un infermiere? Questa figura è definita come quel professionista sanitario responsabile dell'assistenza infermieristica, che si prende cura dei bisogni del paziente anche con "interventi" tecnici e collabora a stretto contatto con l'equipe medica e assistenziale per garantire il miglior risultato possibile a livello sanitario ed umano. Non tutti sanno, però, che le sue azioni si realizzano e si sviluppano nell'ambito della pratica clinica, dell'organizzazione, dell'educazione e della ricerca (cod. deontologico 2019, capo I,art.2), per questo è parte integrante della definizione di percorsi adeguati ad ogni procedura per i pazienti e si inserisce nelle scelte organizzative, avendo come unico scopo la volontà di porre sempre al centro i bisogni dei pazienti e puntando a valorizzare ogni figura professionale coinvolta.
Ma in tanti si chiedono: che cosa ci fa un infermiere in uno studio dentistico? In Friuldent, lavorando in team con tutto il personale, l'infermiere si inserisce prevalentemente nell'ambito chirurgico-implantare e si occupa di una buona fetta del lavoro burocratico e di controllo. Egli infatti accoglie il paziente creando un clima di ascolto e dialogo, verifica la completezza della cartella clinica, lo stato di salute e se sono state seguite tutte le indicazioni mediche preoperatorie. Durante l'intervento affianca l'odontoiatra e l'assistente, registrando anche i parametri vitali e, nei casi di interventi in sedazione cosciente, è di supporto al medico anestesista. Al termine della prestazione controlla le condizioni del paziente e, alla dimissione, lo educa a tutti quei comportamenti e terapie da seguire per garantire il miglior decorso post operatorio e non mettere a rischio la buona riuscita dell'intervento, informando quando necessario anche gli accompagnatori e le persone che poi se ne dovranno occupare. Al giorno d'oggi, non è ancora diffuso l'utilizzo di questa figura in ambiti diversi rispetto a quello ospedaliero e trovare chi è disposto ad accettare questa sfida di integrazione di nuovi professionisti e, di conseguenza, di nuove competenze, per poter offrire al paziente un servizio sempre migliore, non è scontato.
Per questo ci tengo a ringraziare tutto lo staff per aver creduto in questa opportunità, per la grande accoglienza, collaborazione, professionalità. Qui ho potuto sperimentare e mettere in atto le competenze infermieristiche di fronte a nuovi scenari assistenziali e partecipare attivamente alla definizione di modelli di cura specifici per ogni paziente. Inoltre, ho trovato un gruppo di lavoro impegnato ad aggiornarsi, migliorarsi e… a sorridere, che non guasta mai!

*Elisa Biscontin*
*(Infermiera Friuldent srl)*

# GERMOGLI di INCLUSIONE

*La Pannocchia struttura Residenziale per persone con disabilità di Codroipo.*

Germogli di inclusione è un progetto in itinere approvato dalla Regione Friuli Venezia Giulia in risposta al Bando - "Interventi progettuali di particolare rilevanza - Contributi a favore delle organizzazioni di volontariato, di cui agli articoli 9, 10 e 28 della legge regionale 9 novembre 2012, n.23 emanato con D.P.Reg. 31 dicembre 2014, n. 0265/Pres. e successive modifiche e integrazioni".

Il Progetto avviato ad aprile 2024 ha previsto la realizzazione di un orto all'interno del giardino della Struttura Residenziale de "La Pannocchia" in Viale Duodo, 86 a Codroipo, ideatrice progettuale, al quale hanno aderito tre associazioni partner del territorio: "Anteas" Codroipo OdV, "Il Samaritan" di Ragogna che gestisce un centro residenziale per persone con disabilità, "Il gruppo di volontariato di Sedegliano". Cinque realtà collaborano al progetto: la Scuola di Formazione Cefap di Codroipo, la Fondazione "Valentino Pontello" che gestisce un centro per persone con disabilità a Majano, "Utes" di Sedegliano, il Collettivo "I Magnifici" di Codroipo e il C.S.R.E. di Codroipo. Al Progetto hanno fornito il partenariato istituzionale pubblico il Comune di Codroipo, l'Ambito Territoriale del Medio Friuli e l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale.

La progettualità promuove la sensibilizzazione della disabilità e difende i diritti delle persone con disabilità, coinvolgendo la comunità locale e stimolando la partecipazione a iniziative di advocacy.

Si tratta di un'attività strutturata che mira alla crescita personale attraverso l'interazione con gli educatori, con gli operatori e con altri partecipanti partner e collaboratori. Grazie a questa, le persone con disabilità possono implementare abilità sociali, cognitive, mnemoniche, comunicative e di autostima, accrescendo il proprio benessere sia fisico che emotivo in un'ottica di welfare generativo. La creazione di un orto, oltre ad essere un ambiente che ben si presta alla relazione interpersonale, parte dall'individuazione dell'importanza della tradizione del territorio. L'orto nel territorio è da sempre una prassi largamente diffusa. La pratica dell'orto è insita nella tradizione friulana, una dote che si tramanda come patrimonio rurale di tradizione; anche gli utenti della Struttura testimoniano, con racconti personali, memorie di vissuti famigliari legati alla coltivazione dell'orto che è cultura del territorio.

Nello specifico l'orto realizzato è un orto sinergico che corrisponde ad un modo di coltivare che combina piante ed elementi naturali per creare un ecosistema autosufficiente, pratica anche metaforica perché in sostanza vengono piantumate piante che si aiutano a vicenda grazie alle loro caratteristiche intrinseche e si basa sui principi di resilienza, di ciclicità e di mutualità. Nella specificità del Progetto si tratta di una sperimentazione aperta alla comunità, di realtà di condivisione possibile dove si intersecano bisogni, tradizione, innovazione, relazioni e reciprocità.

La reciprocità tra Enti, partner, collaboratori e Istituzioni gioca un ruolo fondamentale nell'attuazione del Progetto che mira all'integrazione e al sostegno delle persone con disabilità sgretolando stereotipi discriminatori che ormai appartengono a retaggi obsoleti, alimentando invece la trasmissione di "buone pratiche".

La pianificazione delle attività progettuali vede la presenza nell'orto sinergico realizzato nel giardino della Struttura, degli attori partner e dei collaboratori che portano un movimento interno di persone, di esperienze e di sensibilità; vede anche lo spostamento degli ospiti negli orti delle strutture de "Il Samaritan" di Ragogna e della Fondazione "Valentino Pontello" di Majano creando un movimento di persone all'interno della Struttura e reciprocamente, dall'interno verso l'esterno.

In questa sperimentazione, un ruolo fondamentale è rivestito dall'impegno e dalla partecipazione dei volontari, una straordinaria ricchezza di persone che impegnano il proprio tempo e le personali risorse e inclinazioni per sostenere i diritti e la tutela delle persone con disabilità.

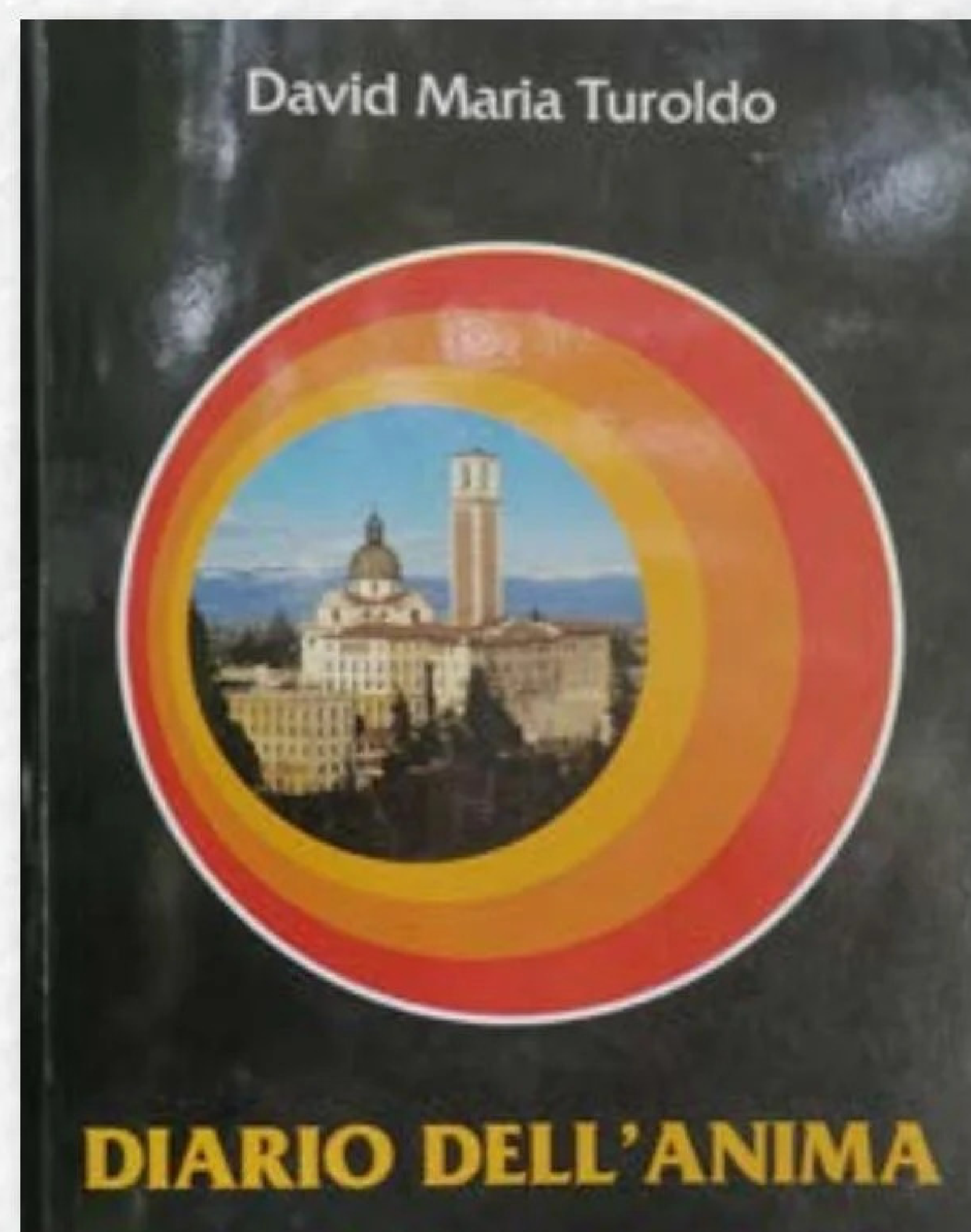
La Pannocchia fonda le proprie radici sul volontariato, vanta un nucleo di volontari storici che si prodigano per il bene delle persone ospitate al quale si affiancano, sempre più frequentemente, nuove persone che entrano a far parte attivamente del bacino di volontari. Ogni volontario riveste un ruolo importante perché sostiene e veicola il valore dell'empatia e della solidarietà.

*La Pannocchia, dott.ssa Patrizia Morra*
*Responsabile della Progettazione Sociale*

A CURA DI DON NICOLA BORGO

# EDUCARE?

*Nel 1998 è stato pubblicato per la prima volta, dalle Edizioni Monte Berico di Vicenza, il "Diario dell'anima" di David Maria Turoldo, con testi tratti dalla rivista "Monte Berico"; un libretto indicativamente tematico di vissuti religiosi.*

La copertina riproduceva una fotografia del santuario di Monte Berico, con questa nota: "Monte Berico: luogo di incontri della nostra semplice gente con la Madre della Misericordia, dove ogni persona scrive il suo diario con sillabe di consolazione, di pianto, di perdono e di grazia per le nuove esperienze del divino". Dopo oltre venticinque anni ci chiediamo con severa perplessità: "È ancora 'storia' questo atteggiamento e questa prassi?".
David Turoldo, scrisse Abramo Levi nella *Presentazione*, affermava in "Sensi miei... Poesie 1948-1988" (1997, pag.442): Io sono il disagio del razionale \ sono l'evocazione e l'annuncio \ in diversa lucidità". Era un uomo di pensiero, "Lucciola nell'alto buio", come si definiva, e nella sua prima raccolta di versi del 1948, "Io non ho mani" (in "O sensi miei, cit, p.7) scrisse: "Miei versi dettati \ dalle pietre, dal volto \ arso delle case \ non mi date riposo". Nei venti brevi capitoli di questo Diario si sforza di nascondere questo suo 'disagio del razionale' perché i veri destinatari sono i bambini, come scrisse nel sottotitolo: "Note per bambini, ma anche per adulti".
Nel primo capitolo, *Dio non si vede*, scrive: "Quando tu fai il bravo con i tuoi fratelli, quando perdoni un'offesa, vuol dire che lo spirito del Signore è dentro di te, e anche tu puoi essere un segno della presenza di Dio nel mondo. Perché Dio non si vede, e allora è l'uomo, siamo noi la manifestazione di Dio, la sua rivelazione".
Levi nota che in Turoldo era rimasto molto, anche da adulto, dello "spirito di infanzia, uno spirito focoso, indomabile, impaziente, intrattabile, spesso a senso unico" che era difficile da addomesticare e per questo sentiva fascinoso il mondo dei bambini. In questo libretto cerca di far incontrare il suo 'spirito d'infanzia' con quello che c'è naturalmente nei bambini e il diciannovesimo capitolo ha un titolo eloquente: *Abbiamo tutti da imparare* e spiega: "... tutti hanno sempre da imparare e Dio è sempre da scoprire. Se non ci si educa a questo non ci si educa a nulla. La Parola di sempre deve essere rapportata alla vita di ognuno. È la fede a dirmi quale scelta fare e per la fede non esiste che una scelta sola: prima di tutto l'uomo e poi tutto il resto".
Non a caso il settimo capitolo è intitolato *L'uomo come unità vivente*, perché questo era per lui l'uomo del futuro; "L'uomo è tutto coscienza, altrimenti non è uomo" e poi spiega che per coscienza intende "l'unità tra il pensare e l'agire, tra il credere e vivere" e per poter realizzare questa unione sono molto importanti "lo studio, la ricerca, l'educazione. Al fine di formare la retta coscienza e costruire l'uomo, per potersi tradurre in un'architettura di vita".
Questa prassi è ribadita nel dodicesimo capitolo, *Premesse ad ogni umanesimo* dove padre David scrive che "Il regno viene attraverso piccole cose. Il ricco non è un uomo: essere uomo è il fine, la ricchezza è solo un mezzo. La ricchezza è un idolo quando è fine a se stessa. Il più tremendo idolo che divora gli stessi adepti. Il vero sviluppo non può essere solo crescita economica di un piccolo gruppo, ma deve essere crescita di tutto l'uomo e di tutti gli uomini. Bisogna dunque lavorare non per arricchirsi ma per fini più alti. Dalla fede scaturisce una visione più alta: la possibilità di essere superiori alle cose e immuni dalle cupidigie".
"È certo che dobbiamo puntare alla conversione: al cambiamento della mente, del modo di pensare" scrive Turoldo nel quattordicesimo capitolo, *La condizione del cristiano*, bisogna crescere per la giustizia, "essere nel sistema ma non del sistema" e avere sempre un cuore libero.
Secondo noi quello 'spirito di infanzia' descritto dal Levi collima con questa 'crescita', cercata perché amata. È spirituale consegnare a chi educa una crescita positiva e ci chiediamo: Quali valori umani si comunicano nel costume contemporaneo e di chi è la responsabilità?

A CURA DI DOTT. VET. ROBERTA NASTATI

# REBUS GATTO

*Chiavi di comprensione per comportamenti "strani" dei gatti.*

Spesso applichiamo la logica dell'uomo ai comportamenti dell'animale, invece che cercare di entrare nella logica del gatto, o del cane, o di un altro animale. La loro è una logica di causa-effetto, non ci sono risvolti psicologici complessi come per le persone e sono molto condizionati dall'istinto e dalle abitudini ancestrali della loro specie. Vediamo alcuni comportamenti del gatto che spesso giudichiamo strani.

■ **Perché il gatto struscia il muso sulle gambe delle persone e sui mobili?** In realtà sta strusciando le guance. Questo atteggiamento infatti libera dei ferormoni speciali detti di "familiarizzazione". Marca i mobili e gli spigoli delle pareti con queste sostanze che noi non possiamo percepire e che invece permettono ai gatti di riconoscere come famigliare e sicuro un ambiente. Può essere anche letto come un modo per mostrare il suo affetto alle persone con le quali sente una particolare affinità.

■ **Perché scava nella ciotola?** Non si è confuso con la lettiera, il suo obiettivo è cercare di nascondere il cibo che non gli piace o in quel momento non gli va di mangiare.

■ **Perché riporta gli oggetti come un cane?** Non tutti i gatti lo fanno ma alcuni lo prendono semplicemente come un modo di giocare con noi, anche se nessuno glielo ha insegnato.

■ **Perché mentre lo accarezzi morde?** Il gatto desidera ricevere carezze ma allo stesso tempo si infastidisce dal contatto eccessivo: non vi sono soluzioni, bisogna adeguarsi e cercare di osservarlo durante questi momenti per cercare di prevedere la sua soglia di tolleranza prima del morso.

■ **Perché fa le fusa fuori contesto?** Solitamente i gatti fanno le fusa mentre li accarezziamo o i momenti di felicità, altre volte invece succede che le facciano in situazioni stressanti come dal veterinario, questo perché con le fusa sta cercando di calmarsi.

■ **Perché tira fuori il cibo dalla ciotola per consumarlo sul pavimento?** Solitamente non è di suo gradimento la ciotola in quanto i baffi sbattono sulle sponde: il più delle volte è sufficiente sostituirla con un piattino.

■ **Perché si attiva di sera o di notte?** Il gatto è un animale crepuscolare, dunque più attivo all'alba e al tramonto proprio come le sue prede naturali. Rispetto all'uomo, infatti, ha una visione decisamente migliore in condizioni di scarsa luminosità ma ciò non fa di lui un animale notturno.

■ **Perché morde le caviglie del suo umano che rientra a casa**? In natura il gatto dedica molto tempo alla caccia, anche se è sazio ama correre dietro tutto ciò che si muove, soprattutto dopo ore di inattività. Chiuso in appartamento, nutrito due volte al giorno, non c'è da stupirsi che si getti sulle caviglie del proprio umano che rappresentano spesso per lui l'unica cosa che si muove. Questo comportamento si chiama "sindrome della tigre" ed è la conseguenza di una vita in un luogo chiuso e povero di stimoli.

# ANNO ACCADEMICO 2024/2025

*Stanno per ricominciare i corsi dell'Ute del Codroipese, qui tutte le date da ricordare.*

**INFORMAZIONI UTILI**

**mail: info@utecodroipese.it**
**telefono e fax: 0432 905 391**

La segreteria è aperta fino al 15 maggio 2024 con riapertura a settembre 2024

**PRESENTAZIONE DEI CORSI**

**Sezione di Codroipo**
**Oratorio Parrocchiale di Codroipo**
venerdì 13 settembre 2024, ore 17.00

**Sezione di Bertiolo**
**Sede Ute**
mercoledì 11 settembre 2024, ore 17.30

**Sezione di Rivignano Teor**
**Auditorium Scuole Medie di Rivignano**
giovedì 12 settembre 2024, ore 17.00

**APERTURA ISCRIZIONI 2024**

**Sezione di Codroipo**
**Sede di Piazza Dante**
dal 16 al 20 settembre
- martedì, giovedì e venerdì dalle 10.00 alle 12.00
- lunedì e mercoledì dalle 16.00 alle 18.00

**Sezione di Bertiolo**
**Sede UTE - via Trieste, 11**
**(1 piano, edificio fronte chiesa)**
- lunedì 16 settembre dalle 15.00 alle 17.00
- mercoledì 18 settembre dalle 16.00 alle 18.00
- venerdì 20 settembre dalle 16.00 alle 18.00

**Sezione di Lestizza**
**Biblioteca Comunale**
- lunedì 16 settembre dalle 16.00 alle 19.00
- martedì 17 settembre dalle 16.00 alle 19.00
- mercoledì 18 settembre dalle 16.00 alle 19.00

**Sezione di Rivignano**
**Sala Consiliare**
- lunedì 16 settembre dalle 15.00 alle 18.00
- martedì 17 settembre dalle 9.30 alle 11.30
- mercoledì 18 settembre
- dalle 9.30 alle 11.30 giovedì 19 settembre dalle 16.00 alle 18.00
- venerdì 20 settembre dalle 9.30 alle 11.30

**Fino al 30 novembre 2024 sarà possibile l'iscrizione tardiva ai corsi iniziati o con inizio previsto nel 2025.**

**Si ricorda, infine, che i giovedì di ogni settimana verranno proposte, dalle ore 17.00 e con pubblicazione di locandina, delle "Lezioni Aperte" alle quali potranno partecipare gli iscritti Ute (di tutte le sezioni) che lo desiderino.**

**INIZIO E TERMINE DEI CORSI**
dal 30 settembre 2024 al 28 marzo 2025

**VACANZE NATALIZIE**
dal 21 dicembre 2024 al 6 gennaio 2025 inclusi

**A.I.F.A.**
**CORSI DI ATTIVITÀ MOTORIA PER ULTRA SESSANTENNI**

**Iscrizioni Codroipo:**
**Sede di piazza Dante, 3**
**dalle 10.00 alle 12.00 nei giorni**
- 2 settembre 2024 (solo per i Soci AIFA) Insegnante Antonio Martina
- 3 settembre 2024 (solo per i Soci AIFA) Insegnante Stefano Ferro
- 4 settembre 2024 (per i non Soci AIFA) Insegnanti Antonio Martin e Stefano Ferro

**Le iscrizioni al corso di Yoga (minino 20 e massimo 30 persone) si effettueranno in contemporanea a quelle di Attività Motoria**

**Periodo corsi Codroipo:**
- **insegnante Antonio Martina** dal 16 settembre 2024 a metà maggio 2025 i lunedì e i venerdì

I corsi, dalla durata di un'ora ciascuno, si svolgeranno dalle 8.30 alle 12.30
- **insegnante Stefano Ferro** dal 17 settembre 2024 a metà Maggio 2025 i martedì e i giovedì

I corsi, dalla durata di un'ora ciascuno, si svolgeranno dalle ore 8.15 alle 12.15

**Corso Yoga**
- **insegnante Giulia Trevisan** dal 2 ottobre 2024 a metà maggio 2025 i mercoledì dalle 9.00 alle 10.20

**Iscrizioni Bertiolo:**
**Ex Scuola Elementare di Virco**
- giovedì 5 settembre 2024 dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 18.00

**Periodo corsi Bertiolo:**
- **insegnante Antonio Martina** dal 17 settembre 2024 a metà maggio 2025 i martedì e i giovedì

I corsi, dalla durata di un'ora ciascuno, si svolgeranno dalle 8.00 alle 10.00

A CURA DI MARIO BANELLI

# GIOVANI TEPPISTI a SEDEGLIANO

***Le colonne del quotidiano progressista "Il nuovo Friuli" il 4 luglio 1877 ospitano un'allarmante corrispondenza da Sedegliano.***

***"Il Comune non ha dato sino ad oggi motivo perché la stampa si intrometta nelle sue faccende interne e gli abitanti, la maggior parte pacifici e laboriosi non diedero che leggerissimo lavoro alla giustizia. Ma ora per opera di quattro o cinque ragazzacci le cose pare abbiano a prendere una piega contraria. Sono pochi giorni che nelle ore di notte vennero sfracellate le invetriate di una casa a forza di sassi, casa che serviva di ricovero a poveri contadini. Un villico nella notte susseguente stava per essere colpito da un ciottolo e sera sono verso le ore dieci una signora che passeggiava riportò una non leggera ferita all'avambraccio destro per effetto pure di una sassata.***
***Sia malizia, sia imprudenza io non lo so, fatto sta che nell'ultima circostanza erano sedute sulla gradinata della torre cinque persone, una delle quali diede prova di essere capacissima di farlo per cattiveria, essendo che quella stessa gettava il sasso al villico su ricordato. Una ragazza, ad esempio, non conosco i motivi, veniva di notte schiaffeggiata ed ingiuriata e le minacce sono all'ordine del giorno avvegnacchè ieri stesso venne avvertito un servo di non accompagnare nelle ore di notte il suo padrone se non voleva correre rischio unitamente al principale di essere acconciato per le feste".***

Chi avrebbe mai pensato che fra i nostri avi, 147 anni fa, si fosse intrufolata anche questa sorta di discoli? Si tratta, indubbiamente, di "minori nostrani non accompagnati", rispetto ai cui comportamenti devianti il corrispondente avanza pure alcune contromisure:

***"Ma a che giuoco giochiamo? Sarebbe forse necessario in Sedegliano l'opera di un prefetto Malusardi?*** [campione della lotta al brigantaggio e alla mafia (ndr)], ***O i cittadini devono portar seco un revolver per rispondere a colpi di fuoco a quella brutta gente? Io sono dispostissimo ad adottare quest'ultimo provvedimento. I Reali Carabinieri, avvisati dei fatti, fecero il loro dovere, chiamando a sé i sospetti; ma l'autorità locale di P.S. deve fare a loro braccio forte anche prevedendo reati che certamente nasceranno qualora quei pochi bravacci non smettano le loro paesane spavalderie che arrecano danno con proposito alle persone, alla quiete delle famiglie.***
***Io non posso per oggi additare il male perché l'Autorità prenda pronti ed energici provvedimenti assicurato che lasciando correre l'acqua per la china nasceranno guai maggiori e fors'anche irreparabili.***
***In seguito, l'obbligo mio, avvertita la Giunta Comunale e l'Autorità di P.S., non posso che invitare i buoni pensanti a dar la caccia a coloro che turbano la pace di un tranquillo paese e riservarmi di ritornare in argomento qualora i fatti potessero per sfortuna ripetersi. Un'altra volta non mi limiterò a così poco, ma declinerò nomi e cognomi e non solo, ma dirò dei provvedimenti che sino ad ora non seppi, né vidi, che siano mai stati adottati."***

Chissà per quale motivo successivamente il giornale non dà seguito alle minacce brandite dal corrispondente? Conveniamo che è passato troppo tempo per chi, oggi, pur volenteroso, volesse suggerire alle autorità (di allora, oppure di oggi) una soluzione efficace al problema. Non c'è neppure traccia, come paventato, dei nomi e cognomi dei rei.
A ben pensarci è una fortuna: ci toglie l'imbarazzo eventuale di riconoscere i nostri replicati in quelli.

A CURA DI MAURIZIO DRIOL

# CARLO DA CARONA

*L'altare a Lavariano.*

Il borgo rurale di Lavariano, le cui origini risalgono alla centuriazione romana come podere di tal Laberius, che vi costruì la sua villa rustica, può fregiarsi anche di reminiscenze longobarde con la chiesetta campestre di San Giovanni Battista, franche considerando il fatto che Paolino di Aquileia ottenne in dono il borgo da Carlo Magno in persona e medioevali con il celebre tôr, già torre della cortina demolita agli inizi del XV secolo. Ora il tôr è il campanile della chiesa settecentesca di San Paolo apostolo, che all'interno conserva un importante altare del 1527 – 28, in pietra di Meduno, opera di Carlo da Carona.
Carona, sul lago di Lugano, è luogo d'origine di almeno una decina di scultori del Quattro - Cinquecento operanti in terra friulana, tra i quali il Pilacorte, al quale è stato dedicato l'articolo nel numero di luglio, dove si è detto dei taiapietra ticinesi emigrati prima a Venezia e poi in Friuli a metà del 1400. La presenza di Carlo è documentata dal 1508 (pertanto la sua nascita potrebbe risalire al 1480 circa) al 1555. Più giovane di 25 anni rispetto al Pilacorte, quindi, ma ad una prima impressione Carlo potrebbe apparire, tra i due caronesi, quello più legato alla scultura medioevale, in particolare a quella romanica, per lo stile solido e massiccio e per la decorazione sobria. Afferma Giuseppe Bergamini nell'introduzione al volume Carlo da Carona in Friuli, guida alle opere, curato dallo stesso studioso con Isabella Reale e Vieri dei Rossi e pubblicato dalla S.F.F. nel 1923: «Più che mirare al piacevole, alla dolcezze e alla morbidezza calligrafica … Carlo sembra spogliare l'immagine del "troppo e vano" per ricondurla entro i limiti di un impianto scarno e per ciò stesso convincente, memore della severa spiritualità medioevale».
Ma torniamo al nostro altare, "il maggior lavoro di Carlo da Carona" secondo Bergamini. Viene naturale il confronto con quello coevo, firmato nel 1528 dall'allora ultrasettantenne Pilacorte per la pieve di San Martino a Vito d'Asio.
Confrontando le misure, l'altare di Lavariano, alto 450 cm per 200 cm di larghezza, appare decisamente sproporzionato in altezza. In realtà non lo è, o meglio non lo era fino al 1771, allorché in occasione del rifacimento della chiesa, l'opera, declassata dall'essere altar maggiore, venne spostata lungo la navata e allungata di oltre un metro (per risaltare meglio sotto l'arcone di destinazione), tramite l'inserimento, sopra la predella, di una terza fascia costituita da un timpano spezzato sormontato da due graziosi angioletti, per giunta riccioluti e dalle vesti ariosamente mosse, che, per contrasto ed estraneità, ci fanno amare a prima vista l'austera severità con la quale i Santi Pietro, Paolo e Giovanni Battista, dalla fascia superiore, sembrano del tutto ignorarli.
Altra differenza è costituita dal biancore della pietra medunese rispetto alla doratura dell'altare di Vito d'Asio. Ma anche in questo caso non è come sembra, in quanto anche l'opera di Carlo, come dimostrato dal restauro del 2019, era impreziosita da policromia e dorature, forse rimosse già nel '700 in ossequio ai nuovi gusti ma certamente "pulite" con soda caustica negli anni '30 del Novecento per la rimozione di una copertura con colore scuro stesa per abbruttire l'opera a scopo antifurto ai tempi della grande guerra.
Se l'impianto architettonico dei due altari presenta molte analogie (due fasce separate in verticale da cornici e in orizzontale da lesene più una cimasa con volute sormontata da un timpano) è evidente il contrasto tra la preziosa decorazione a candelabre e racemi del Pilacorte e l'essenzialità delle lesene e delle cornici di Carlo, che assecondano la ieraticità e la sacralità delle figure e che nella toccante Pietà della cimasa sembrano pervenire ad un severo espressionismo di sapore nordico.
Per quanto concerne le figure, infine, inserite in nicchie tra le lesene a Lavariano e negli spazi tra le stesse a Vito, direi che la dolcezza e raffinatezza delle figure del Pilacorte sono del tutto bilanciate dal senso del sacro privo di orpelli che ispirano le sculture di Carlo, si veda in particolare la seconda fascia con il mirabile gruppo di San Martino con il povero avvolto dal mantello, con la riuscita Maria Lactans seduta su un semplicissimo scranno come una figura qualunque e con il Sant'Urbano dall'espressione incredibilmente assorta.

A CURA DELLA SCUOLA DI MUSICA DI CODROIPO

# CANTA che TI PASSA

*Dialogo semiserio tra una cantante e un'attrice.*

Protagoniste: Chiara (cantante) e Flavia (attrice). La scena si svolge in un camerino pochi minuti prima di entrare in scena. Chiara sta riscaldando la voce.

**Chiara:** *AAAAAAHHHHHHH ... LAAAAALAAA ...*
Anche Flavia riscalda la voce

**Flavia:** *PRRRRR ... Trentatré trentini entrarono a Trento trotterellando*
Ridono divertite

**Flavia:** *Ti racconto una storia*
**Chiara:** *Oh, sì, mi divertono i tuoi racconti!*
**Flavia:** *In terza elementare, durante le prove della recita di Natale, la maestra ci fa cantare "Tu scendi dalle stelle". Ad un certo punto ferma il coro, si gira verso di me e dice: "Tu non cantare, sei stonata". Per me è stato come un pugno sullo stomaco. Chiara, ma cosa significa essere stonati?*
**Chiara:** *Significa essere scordati, fuori tono. Quando si stona non ci si accorda con l'altro e può accadere sia con la voce che con lo strumento musicale, se non accordato.*
**Flavia:** *Ah, mi sembra una malattia. Come posso curarmi, dottoressa del canto?*
Ridono insieme

**Chiara:** *La medicina è una sola e molto efficace... ascoltare e cantare!*
**Flavia:** *Ma se sono stonata..!*
**Chiara:** *In realtà non sei stonata, non sei stata sufficientemente educata alla musica e, dopo che ti hanno etichettata, ti sei lasciata convincere. L'intonazione è una questione di attitudine ma anche, e soprattutto, di ascolto ed educazione. Come tutti i linguaggi, anche questo lo si impara ascoltandolo e parlando.*
**Flavia:** *Dopo che mi hanno detto che sono stonata, infatti, non ho più cantato.*
**Chiara:** *Nemmeno sotto la doccia?*
**Flavia:** *Nemmeno...*
**Chiara:** *Hai perso una delle gioie più grandi della vita: cantare a squarciagola mentre ti insaponi!*
**Flavia:** *Invidio la tua sicurezza nell'azzeccare le note in mezzo al canto. Vai su e giù con la voce con facilità, come salire e scendere i gradini di una scala. Sembra che tu lo faccia ad occhi chiusi.*
**Chiara:** *Ascolto, studio e allenamento: questo è il segreto. Io per contro ammiro la tua memoria e la capacità di trasformare parole in emozioni. Come fai?*
**Flavia:** *Lettura, studio e allenamento: questo è il segreto.*
Ridono insieme. Chiara e Flavia si guardano e, prima di salire sul palcoscenico, sottovoce, si accordano.

**Flavia:** *Chiara, appena finito lo spettacolo vado a casa, mi metto sotto la doccia e comincio a cantare per farmi passare la paura di stonare. Cosa mi consigli?*
**Chiara:** *Quello che preferisci, butile in stajare. E a me cosa consigli di fare?*
**Flavia:** *Danza le parole! Per citare Shakespeare: "Il successo di una battuta dipende dall'orecchio di chi ascolta, poco dalla lingua di chi la dice".*
**Chiara:** *Misteri dell'arte...*

**Voce fuori campo:** *sipario aperto, chi è di scena?*

Alla Scuola di Musica "Città di Codroipo", da ottobre sarà avviato un laboratorio teatrale e vocale per adulti, volto ad approfondire la conoscenza della voce, del respiro e del gesto teatrale, senza giudicare né essere giudicati. Un luogo dove sperimentare con gioia le potenzialità dello "strumento" vocale e fisico in tutte le sue espressioni artistiche. Le iscrizioni sono già aperte!
Info: segreteria@scuolamusicacodroipo.it

*Flavia Valoppi e Chiara Grillo*

A CURA DI PAOLO DI BIASE

# IMPRESA di MATTEO FURLAN

*Medaglia d'argento nei 32 Km in acque canadesi.*

Matteo è un professionista nella disciplina del nuoto. Nato nel 1989 e cresciuto nel vivaio sportivo di Codroipo e San Vito al Tagliamento, è arrivato presto ai campionati italiani giovanili disputandone le finali già nel 2006. Con il passare del tempo si è reso conto di essere portato per la specialità del nuoto di fondo e dal 2011 ha cominciato a gareggiare nelle grandi competizioni, guadagnandosi un palmarès di tutto riguardo di cui noi faremo, per motivi di spazio, solo una breve sintesi. I suoi primi successi risalgono al 2013 ai Giochi del Mediterraneo di Mersin in Turchia, dove vince la medaglia di bronzo nei 1500 metri a stile libero e nelle Universiadi a Kazan in Russia, dove conquista la medaglia d'oro nei 10 Km in acque libere. Ai mondiali del 2017 di Budapest è medaglia d'argento nei 25 Km. Agli europei di Belgrado di quest'anno vince la medaglia d'argento sempre nei 25 Km e infine il 27 luglio in Canada affronta la gara di resistenza dei 32 km in acqua fredda senza muta, un'avventura sportiva incredibile che gli ha permesso di raggiungere ancora una medaglia d'argento con il tempo di 6:57:32 appena 83 secondi dietro al francese Axel Reymond. Matteo, inoltre, dal 2013 fa parte del gruppo sportivo della Marina Militare. Le competizioni degli atleti militari, che rappresentano i colori italiani, arricchiscono il prestigio anche alle Forze Armate. Matteo, durante l'intervista, ci fa capire che il nuoto non è uno sport facile, che ci vuole tanta passione per ottenere risultati e il costo personale è alto perché bisogna sacrificare molte cose importanti della propria vita.

**Matteo, per raggiungere certi risultati bisogna cominciare presto?**
*Ho cominciato a cinque anni i corsi di nuoto nella piscina di Codroipo che si chiamava "Asd Centro Nuoto". Quando è stata chiusa per lavori di ristrutturazione, ho proseguito gli allenamenti a San Vito al Tagliamento, poi a Cordenons per fare poi ritorno a Codroipo dove sono rimasto fino all'età di 20 anni quando, per ragioni di studio e di allenamento, mi sono trasferito a Padova.*

**Quando sono arrivate le prime conferme sportive?**
*Ho cominciato a fare buoni risultati verso i 14/15 anni nei campionati italiani. Nel 2010 ho partecipato ai campionati italiani in assoluto nei 1500 sl classificandomi 4° e 6°. L'anno successivo sono arrivato a medaglia e mi sono qualificato per gli europei in vasca corta. Nel 2012 ho fatto il primo europeo con la nazionale di fondo nella distanza olimpica dei 10 km e da quel momento ho continuato a far parte della nazionale fino a quest'anno.*

**La partecipazione e il successo alle Universiadi è collegato al tuo percorso di studi?**
*Sì, diciamo che sono stato iscritto all'università fino al 2015, poi ho lasciato. A quel tempo non erano previste presenze online e i miei impegni sportivi non agevolavano gli studi e da parte dei docenti non c'era sempre la disponibilità di comprendere la situazione: l'impegno nella nazionale, il rappresentare l'Italia, il fatto di essere militare. Diciamo che non tutti avevano la stessa sensibilità o visione delle cose. Comunque in quel periodo alle Universiadi, campionati riservati agli studenti universitari di tutto il mondo, ho vinto la medaglia d'oro nei 10 Km.*

**Fai parte del gruppo sportivo della Marina Militare?**
*Sì, nello sport professionistico per poter raggiungere certi risultati devi essere supportato da un gruppo sportivo strutturato. Inoltre nel nostro sport non ci sono grandi guadagni e un sostegno in questo senso è importante. Nella Marina Militare ho trovato questa possibilità. Mi trovo bene e sono contento delle scelte che ho fatto.*

**Come sei arrivato alla disciplina del nuoto di fondo?**
*Mi sono avvicinato al nuoto di fondo come alternativa. In realtà mi cimentavo nei 1500, gare in vasca, nel periodo in cui è uscito fuori un certo Gregorio Paltrinieri. Il nuoto di fondo è stata la soluzione giusta che mi ha portato grandi risultati. Quello che mi ha aiutato, pur non arrivando da un ambiente sportivo di élite, è stata l'esperienza acquisita nel gareggiare molto, provare nuove gare, iscrivermi d'iniziativa a competizioni mondiali senza aspettare di essere convocato per forza in Nazionale. Diversamente dal nuoto in vasca dove in allenamento puoi avere dei riscontri cronometrici continui, il nuoto in acque libere ha così tante variabili da renderlo uno sport completamente diverso.*

**Matteo parliamo del tuo argento alla 70^ edizione della Traversée internationale du lac St-Jean in Canada.**
*È stata una gara difficile ma bellissima, 32 Km di nuoto in acque libere. Hanno partecipato circa 25 nuotatori provenienti da diverse parti del mondo. La gara si è svolta nel lago Saint Jean. Ho nuotato sempre vicino Axel Reymon che solo negli ultimi 1500 è riuscito staccarmi. Arrivare secondo in questa impresa è stato comunque per me un motivo di orgoglio.*

**Quali progetti ti poni per il tuo futuro?**
*Un atleta si pone spesso questa domanda. Prima di affrontare la gara dei 32 Km in Canada avevo pensato di finire il mio percorso sportivo quest'anno, devo però valutare anche gli impegni futuri con la Marina Militare. Dopo 11 anni di carriera trascorsi nel mio gruppo sportivo credo di essere uno degli atleti più medagliati della nazionale nel nuoto di fondo e con i maggiori risultati sportivi in assoluto. Quindi per me non avrebbe senso uscire adesso dalla Marina, penso sarebbe più appropriato continuare e portare la mia esperienza e la professionalità acquisita nelle Scuole e nelle Accademie militari della Marina.*

# ELEZIONI FRANCESI e nel REGNO UNITO

*Alcune riflessioni che riguardano anche l'Italia.*

Il clamoroso risultato del secondo turno delle elezioni francesi ha sovvertito completamente la quasi totalità dei pronostici, tranne quelli di qualche profondo conoscitore della società francese, che aveva intuito, pur non essendone certo, come l'esito del voto per le europee avrebbe potuto provocare quello gli Americani chiamano una frustata di ritorno. Ed ha fatto crollare le speranze di Marine Le Pen.
Ma non è tutto qui. La vittoria del Nouveau Front Populaire esprime infatti i molti "No" della Francia. Per primo proprio il "No" alla Le Pen che stava già assaporando la quasi certezza di riuscire a far formare il governo ad uno dei suoi collaboratori. Invece, ha subito una débâcle clamorosa e senza appello. I dati definitivi la collocano addirittura in terza posizione. Nell'arco di una settimana, la "leader" che fa da foglia di fico di tutte le posizioni di privilegio che lacerano la transalpina "sorella latina" e che irrigidiscono in maniera intollerabile i rapporti tra le sue componenti sociali, ha perso per strada milioni di consensi. Soprattutto, ha dilapidato l'intero capitale che pareva aver accumulato con il grande successo del giugno scorso quando registrò un'incredibile avanzata per le elezioni europee. Ha avuto ragione il Presidente Macron a gridare all'emergenza nazionale. Almeno sotto questo punto di vista, quello che era stato giudicato un azzardo nello sciogliere l'Assemblea nazionale va considerato uno scioccante antidoto contro l'avanzata della destra estrema. La Francia, così, si conferma come un vero e proprio bastione in grado di fermare l'ondata populista e nazionalista che, più volte, è sembrata in grado di travolgere l'intera Europa. Certo, Macron, adesso, avrà a che fare con la vera vincitrice di questo doppio voto. E cioè con la sinistra, che si trova, in maniera del tutto inattesa, ad avere la quasi maggioranza in Parlamento. Dovrà fare i conti con il fatto che le prime parole del capo di questa coalizione, Melanchon, sono state ovviamente di chiusura da parte della France Insoumise, sulla possibilità di una coabitazione al Governo con il partito del Presidente. Vedremo poi come la realtà dei numeri farà sentire la propria influenza. Intanto, prendiamo atto di come i vari "No" espressi dai Francesi avranno delle conseguenze anche sugli equilibri europei. Quindi, anche su chi in Italia immaginava di creare chissà quale sponda con una Francia tutta spostata a destra.
Un'ulteriore e breve considerazione anche sul risultato delle elezioni inglesi. Dopo ben 14 anni ininterrotti di governi conservatori, ritornano i laburisti con una vittoria schiacciante di 410 seggi su 650 nel nuovo parlamento. Oltre alla voglia di alternanza che è l'essenza di tutte le democrazie, in questo caso, c'è di più con il grave e sostanziale fallimento della brexit, cioè dell'uscita della Gran Bretagna dall'Europa Unita, gestita in modo pessimo dai governi conservatori. L'opposizione laburista, dopo un ampio rinnovamento di uomini, ma soprattutto di linee programmatiche, con l'abbandono delle linee massimaliste di estrema sinistra e ritrovando l'impostazione riformista dell'ex premier Tony Blair, sono tornati ad essere credibili per l'elettorato, vincendo le elezioni. Anche in questo caso, la lezione servirà a ritrovare una via giusta e di successo, per tutti i settori della sinistra italiana, priva ormai della componente di centro?

*Graziano Vatri*

A CURA DI MARIO PASSON

# QUANTO "PESA" lo SPORT?

*I nostri auguri alla Cda Volley Talmassons-Fvg.*

25 aprile 2024: nel palazzetto dello Sport di Latisana Cda Volley Talmassons-Fvg e Futura Giovani di Busto Arsizio giocano la gara 2 della finale promozione della Serie A2 femminile di pallavolo. Una vittoria della Cda significa promozione in Serie A ... e così succede.
Noi de "il ponte" celebriamo, per scelta, questo importante evento sportivo a tre mesi dal suo epilogo: abbiamo ragionato a mente fredda per raccontare una storia sportiva che è una storia anche e soprattutto del Medio Friuli. Una storia che non significa solo promozione in serie A, ma tante annate sportive fatte ad ottimo livello, un forte e convinto investimento sui giovani, il coinvolgimento di tante imprese locali in questa avventura sportiva ma anche educativa. I mass media hanno magnificato questa promozione con tante parole, immagini, riprese televisive, servizi, interviste; noi lo facciamo partendo da queste parole del direttore sportivo Gianni De Paoli "Noi prendiamo la nostra forza dal territorio". Qual è questa forza? In campo ci vanno le atlete; sono loro fanno il punto, fanno muro, ... ma non basta, chi fa o ha fatto sport, sa che accanto ad una grande squadra ci sta una grande società. E allora questa forza dal territorio la ritrovo in tre persone (due del nostro Medio Friuli): il Presidente Ambrogio Cattelan (di Flumignano) il direttore sportivo Gianni De Paoli (di Flumignano) l'allenatore Leonardo Barbieri.
Ambrogio Cattelan non è solo il Presidente, è la persona che con pazienza e perseveranza sa costruire, sa ascoltare sa mettere insieme tante persone ... fa parte di quel gruppo di "imprenditori friulani" che preferisce il fare all'apparire. Gianni De Paoli è un grande appassionato di pallavolo, ma essere direttore sportivo non è un mestiere semplice ... ci vuole cautela, scaltrezza, costruire le relazioni giuste, trovare le atlete giuste. Leonardo Barbieri esprime la grande qualità della scuola di allenatori e allenatrici italiani; una cultura e una qualità del lavoro che fa eccellere nel mondo la pallavolo italiana. Credo che il valore di Ambrogio, Gianni e Leonardo ci sia confermato in questa calda estate: settimane impegnative nel complesso e delicato lavoro di preparazione della società (prima che della squadra) al campionato di serie A e confermare le importanti attività del settore giovanile perché, come scrive Mauro Berruto "se uno su mille diventa un campione olimpico, il mondo dello sport e la nostra società hanno un enorme bisogno dei novecentonovantanove che campioni (o campionesse) olimpiche non diventeranno mai".
Quanto vale lo sport italiano nell'economia? Quali i benefici sociali genera? Il "Rapporto Sport 2023" (promossa dall'Istituto per il Credito Sportivo e da Sport e Salute) ci dà questi numeri: il Pil (Prodotto Interno Lordo) è stimato in 22/23 miliardi di euro, con un contributo dell'1,3%; 400/450mila gli addetti, 15mila le imprese, 82mila enti non profit e quasi 900 mila volontari.
Il campionato di serie A della Cda Volley Talmassons-Fvg inizierà domenica 6 ottobre a Roma, esordio in Friuli (palasport di Latisana) domenica 13 ottobre con la Imoco Volley di Conegliano squadra campione d'Italia.
Alla Cda Volley Talmassons-Fvg, che insieme a Udinese calcio e Pallacanestro Trieste, rappresenta in serie A la nostra Regione, il nostro augurio.

A CURA DI COCEANI-FORGIARINI STUDIO LEGALE ASSOCIATO

# La GESTIONE di AFFARI ALTRUI

*Può accadere che, in assenza dell'interessato, taluno spontaneamente inizi a gestire un suo affare ...*

Gli elementi così sommariamente richiamati si possono riassumere (sebbene ci siano anche opinioni divergenti) nell'impossibilità dell'interessato di gestire il proprio affare, nella spontaneità dell'intervento dell'estraneo (taluno ritiene che pur non dovendovi essere un obbligo giuridico, vi possa eventualmente essere un dovere morale o sociale), nell'altruità dell'affare (cosicché chi attui la gestione non abbia in questa un interesse proprio). La gestione deve avvenire "scientemente", secondo il Codice Civile perciò deve esservi lo specifico intento di occuparsi dell'altrui affare. Si tratta di una situazione eccezionale, poiché di norma nessuno può intromettersi negli affari altrui, ma in casi eccezionali ciò è ammesso e si ritiene corrispondere a un interesse dell'intera collettività (in sintesi che qualcuno, nell'impossibilità dell'interessato, si prenda temporaneamente cura dei suoi interessi).
Il legislatore si è occupato poi di definire le conseguenze di una iniziativa di questo tipo.
Prima di tutto è necessario ricordare che chi ha iniziato la gestione dell'affare altrui (lo si ricorda, senza averne l'obbligo) è poi però tenuto a proseguirla e ciò sino a quando l'interessato non sia in grado di provvedervi egli stesso. Tanto esteso è questo obbligo che se l'interessato muore prima che l'affare sia terminato, esso prosegue sino a quando non sia l'erede a poter provvedere. Il gestore è poi soggetto, se compatibili con la peculiarità della fattispecie, alle stesse obbligazioni che deriverebbero dall'aver ricevuto un mandato (ad esempio l'obbligo di applicare la diligenza del buon padre di famiglia e di fornire il rendiconto). La legge, vista la spontaneità della gestione, prevede peraltro una possibile mitigazione della responsabilità del gestore: il giudice potrà infatti moderare il risarcimento dei danni che egli fosse chiamato a risarcire all'interessato per propria colpa, valutando la specifica motivazione che lo portò ad assumere la gestione. Anche in capo all'interessato (in quanto, diciamo così, "beneficiato" dell'operato del gestore) sorgono peraltro degli obblighi. Perché essi sorgano la gestione deve essere stata utilmente iniziata, restando invece irrilevante il suo risultato finale (che, richiamando quanto detto poc'anzi, può invece assumere rilievo per un eventuale risarcimento del danno da parte del gestore). Il primo obbligo è che l'interessato deve adempiere le obbligazioni che il gestore ha assunte in nome di lui e, specularmente, tenere indenne il gestore di quelle da questi assunte in nome proprio. L'interessato deve poi rimborsare al gestore tutte le spese necessarie o utili che egli abbia effettuato, con gli interessi. Gli obblighi di cui ora si è detto non sussistono per quegli atti che il gestore abbia svolto contro il divieto dell'interessato, purché tale divieto non sia contrario alla legge, all'ordine pubblico o al buon costume.

*Quanto esposto nell'articolo è una disamina generale a fini divulgativi, dovendosi sempre verificare il caso particolare in ragione degli elementi di fatto specifici e della giurisprudenza in materia.*

## L'ULTIMO SALUTO a MIRELLA SETINI

*La nostra famiglia perde un'amica e un riferimento prezioso per la comunità: Mirella Setini, vicepresidente de "il ponte", ci ha lasciato.*

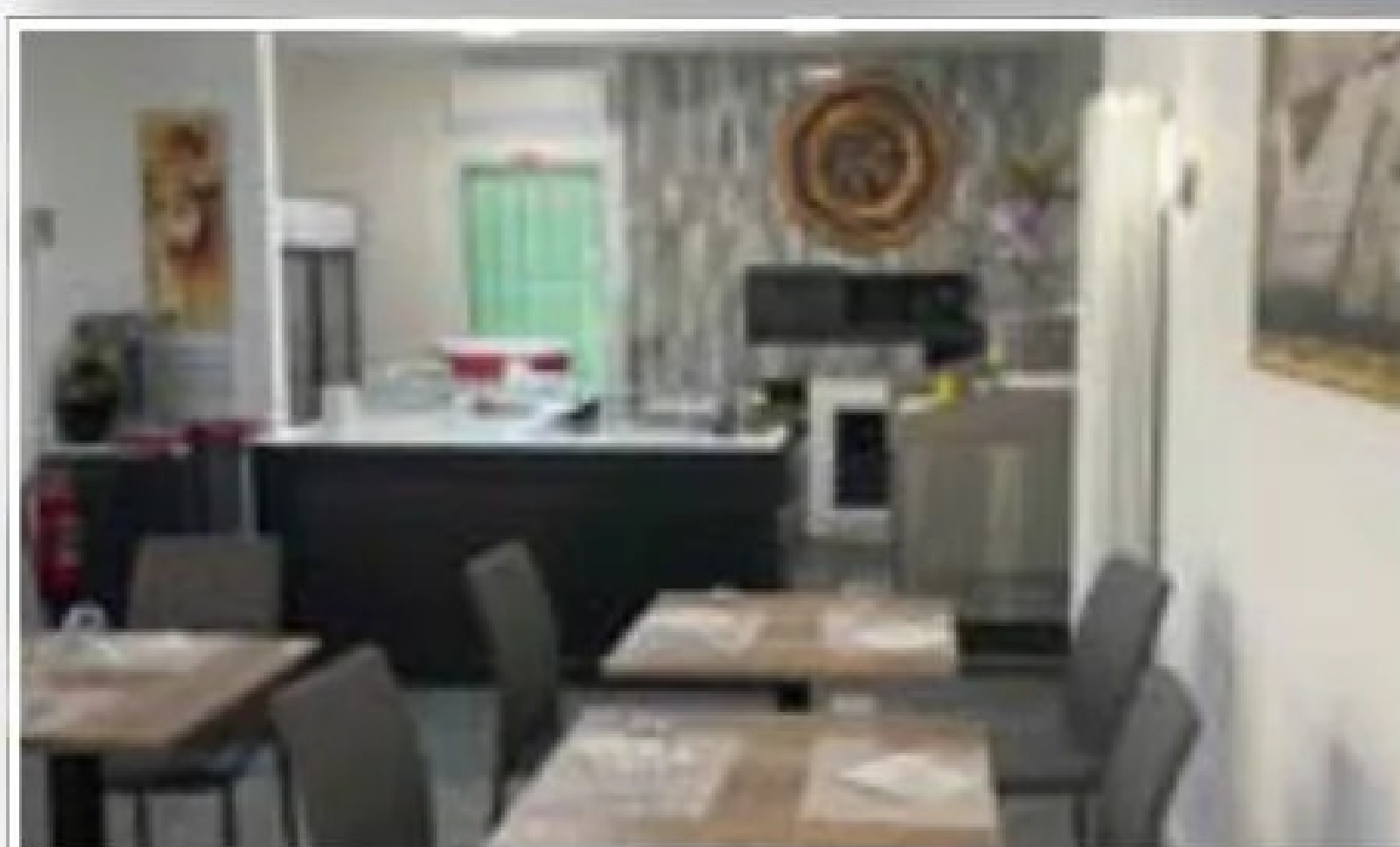
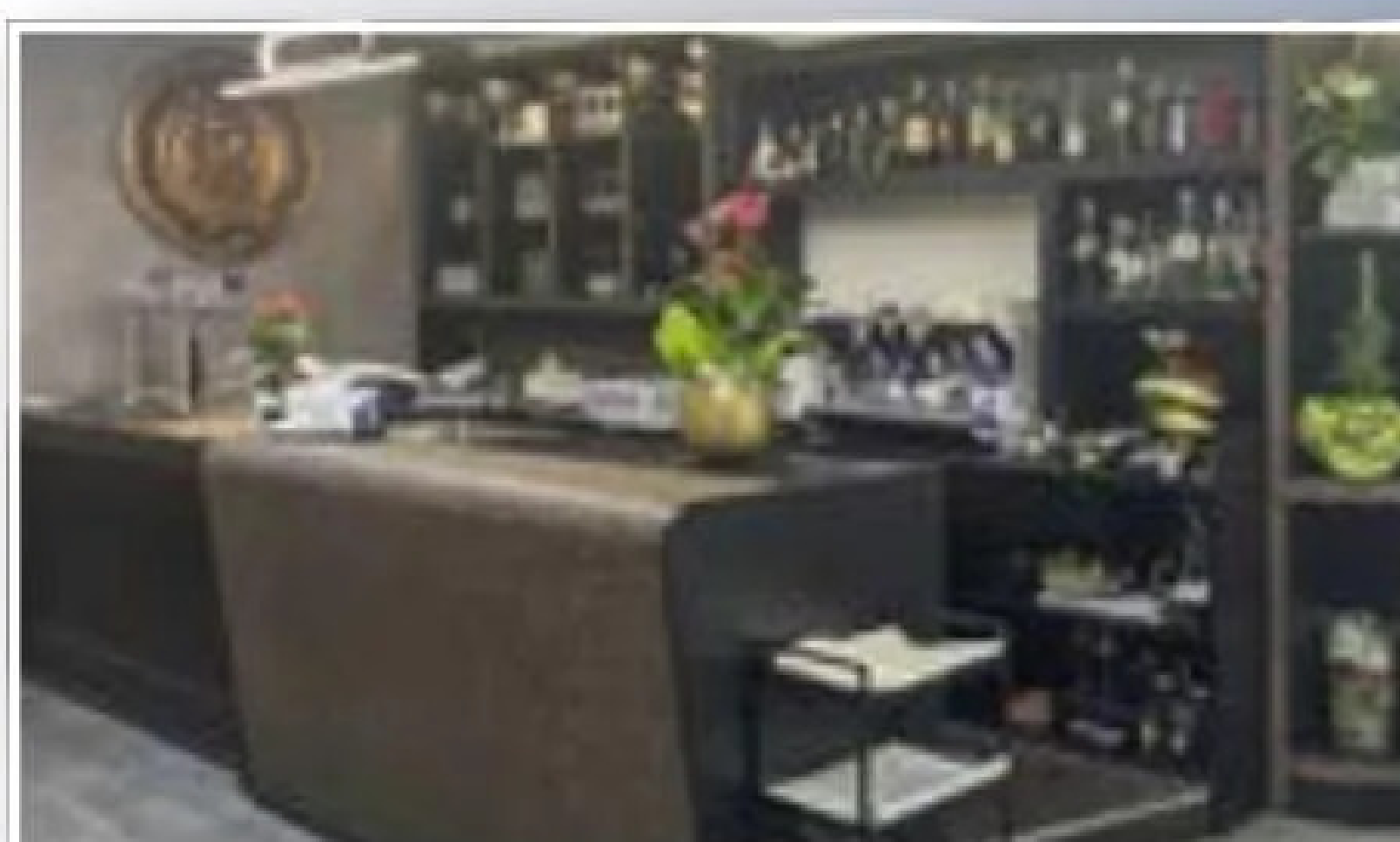
Socia fondatrice del nostro periodico, ha guidato per 15 anni come presidente la Cooperativa, fino al 2020. Da allora è rimasta nel Direttivo, offrendo il suo supporto concreto e la disponibilità che l'hanno sempre contraddistinta.
Stimata docente di lingua tedesca della scuola secondaria, ha sempre guardato alla comunità codroipese come realtà a cui offrire opportunità di crescita e confronto.
Nonostante il difficile percorso della malattia, è stata sempre presente anche nelle recenti occasioni che ci hanno visto celebrare 50 anni di attività.
Mirella credeva fortemente nel senso del nostro lavoro, nell'amicizia che aveva consolidato le relazioni di quel gruppo che aveva dato vita a "il ponte".
Tutti gli amici e collaboratori della nostra Cooperativa si stringono attorno alla sua famiglia in questo doloroso e difficile momento.

*Elena Donada,*
*Presidente Coop. Editoriale "il ponte"*

# ROTARY CLUB CODROIPO VILLA MANIN

*Da cinque anni uno sportello di ascolto psicologico all'Istituto Comprensivo Codroipese.*

Molte sono le criticità che le scuole devono fronteggiare per il crescente verificarsi di situazioni di disagio psichico di bambini e adolescenti. Il service che si sta portando avanti con l'Istituto Comprensivo di Codroipo dall'anno scolastico 2019/20 "Centro di formazione e consulenza" prevede il supporto e la consulenza psicologica, individuale e di gruppo, a ragazzi, genitori e insegnanti, nonché la progettazione di interventi mirati in classe e la formazione e supervisione ai docenti. Undici le scuole di tutti i gradi coinvolte nel progetto che, per tutto l'anno scolastico 2023/24, ha garantito la presenza della psicologa Evgenia Gasteratou. Il Progetto è stato articolato in quattro aree di intervento: "Sportello d'Ascolto e Consulenza agli studenti e ai genitori", per fornire aiuto e sostegno psicologico alle varie problematiche giovanili sia a livello individuale che in classe. "Consulenza e Supervisione agli insegnanti", per sostenere i docenti di riferimento che entrano in relazione con gli studenti, affinché siano preparati sul fronte del disagio e dell'individuazione precoce delle problematiche giovanili con eventuale invio di casi specifici ai servizi. "Interventi diretti in classe", per agire in modo tempestivo per contrastare il procedere di un percorso a rischio: un intervento precoce sui fattori di rischio può modificare positivamente il percorso di vita di un ragazzo. "Formazione agli insegnanti" per sensibilizzarli su tematiche inerenti all'adempimento di un compito sempre più delicato, in cui diventa necessaria la collaborazione con la famiglia, con cui riuscire a stabilire un rapporto di condivisione delle finalità educative. Convinti dell'utilità di questo servizio, anche nel corso di quest'annata rotariana 2024-25, il Presidente Marco Gasparini lo riproporrà al nostro locale Istituto Comprensivo.

*Rotary Club*
*Codroipo Villa Manin*

# BRAINE LE COMTE

*Si rinnova il gemellaggio con Codroipo.*

A fine luglio una delegazione belga della cittadina di Braine-Le-Comte, forte di una ventina di giovani scout, è stata accolta per qualche giorno a Codroipo ed è stata ricevuta in Municipio da Sindaco, amministratori e da una delegazione di 'colleghi' scout locali.
Ad accompagnare la comitiva anche due rappresentati del Comune di Braine-Le-Comte, l'Assessore André-Paul Coppens e il Consigliere comunale Pierre-Yves Hubaut.
Nella Sala Consiliare, oltre allo scambio di saluti e doni, sono state ricordate le radici del ventennale gemellaggio fra Codroipo e Braine-Le-Comte. Radici che affondano nel Secondo Dopoguerra, quando le necessità economiche e il bisogno di carbone per l'Italia spinsero numerose famiglie ad emigrare verso il Belgio. A Codroipo, particolarmente nutrite furono le partenze dalla frazione di Biauzzo verso Hennuyères, oggi frazione di

Braine-Le-Comte. Il Sindaco, Guido Nardini, è stato omaggiato con una foto che ritrae il gruppo di emigranti codroipesi appena arrivati in Belgio nel 1947.
Il desiderio comune di entrambe le Amministrazioni è il rilancio delle relazioni, nutrendole di futuro e rendendo protagonisti i giovani dei rispettivi territori. Sono già in cantiere diverse iniziative in vista della Fiera di San Simone e di Natale.

*L'Amministrazione comunale*

# Un EVENTO TIRA l'ALTRO

*Al Museo delle Carrozze mostra "Di Luce e Colore" poi "Ottobre Rosa", balli di gruppo, gite e trecce per un sorriso.*

In casa Andos, comitato di Codroipo presieduto da Donatella Colomba, il tempo scorre velocissimo. Appena terminata la mostra di quadri "Di Luce e Colore" al Museo delle Carrozze di San Martino, il progetto Amigdala di Caterina Licata e lo spettacolo "Storie Taciute" con l'attrice Flavia Valoppi e le cantanti Annalisa De Vittor e Chiara Grillo, ecco profilarsi il mese di ottobre, noto come "Ottobre Rosa", mese dedicato alla prevenzione. La presidente assicura che a breve,sarà pronto il calendario delle manifestazioni, tra cui l'accensione delle luci a Villa Manin, la gita a Marano Lagunare il 7 settembre e i balli di gruppo dal 18 settembre, con lezioni tenute dall'insegnante Orietta Lavaroni I corsi saranno due, suddivisi in livello base e intermedio, nella palestra di Piazza Dante, ogni mercoledì dalle 19.45 alle 22.00. Info, dopo le ore 18.00, al 347 001 7982. Dall'8 al 10 novembre chi frequenta i corsi di Balli di Gruppo, con amici e simpatizzanti, andrà alle Terme di Catez in Slovenia: tre giorni di scoperte del territorio, terme con il parco acquatico invernale più grande della Slovenia e due serate di balli di gruppo, insieme a "CuOri in Pista", Orietta Lavaroni e Denis Zuliani. Donatella Colomba ricorda anche l'importanza di "Una treccia per un sorriso". "Per noi è significativo questo supporto alle donne in fase di chemioterapia. Dare la possibilità di scegliere e indossare la parrucca adatta al proprio viso e veder spuntare un sorriso è, davvero, una grande gioia". Chi desidera donare la propria treccia, di almeno 25 cm, può rivolgersi all'Andos di Codroipo o al Salone Annalisa 0432 904 797, coordinatore dei parrucchieri del territorio.

*P.G.*

# CINQUINA di PREMI

*Le pin up di Codroipo e le Red Lips a Roma.*

Già pluripremiate in Friuli, Veneto e Trentino, le pin up codroipesi Elisa Padovani, 50enne, imprenditrice, Francesca Silvestri, 57enne, bancaria, Judith Rivas, 49 enne, assistente domiciliare, il 10 agosto 24 hanno partecipato alla finalissima nazionale di Miss Pin Up WW2, sul Lago di Bracciano, a pochi passi da Roma. Tra le 22 concorrenti, in un evento curato dal romano Vincenzo Toccaceli, specializzato in selezioni pin up in tutta Italia, hanno portato alta la bandiera del Friuli. Il contest era aperto a ragazze da 17 a 35 anni (under 35) e dai 35 anni in su (over 35), non professioniste, con outfit civile e militare. Nella categoria over 35 ben quattro i riconoscimenti alle friulane: 2° classificata Pin Up nazionale Francesca Silvestri oltre al premio come miglior vestito in stile militare, 3° Judith Rivas, anche Miss Social, con 810 Like su Facebook. Inoltre il premio per il miglior gruppo alle sei "Red Lips", associazione di Sesto al Reghena, di cui fanno parte, oltre alle tre amiche codroipesi, Natascia Mulè, presidente 50enne, vigilessa, di Sesto al Reghena, Cristina Tomat, vice-presidente 48enne, di Pradamano, store manager, Cristiana Carlino, 45enne, di Palmanova, voce telefonica della Cisl Udinese-Bassa Friulana. Al di là dei risultati, tra l'altro molto lusinghieri, le Pin up di casa nostra hanno fatto onore al loro patto di amicizia, libertà, novità, divertimento, energia, insieme, con la spensieratezza di cui si fanno portavoce, dal Friuli a Roma, con la bandiera della più bella e sana femminilità.

*Pierina Gallina*

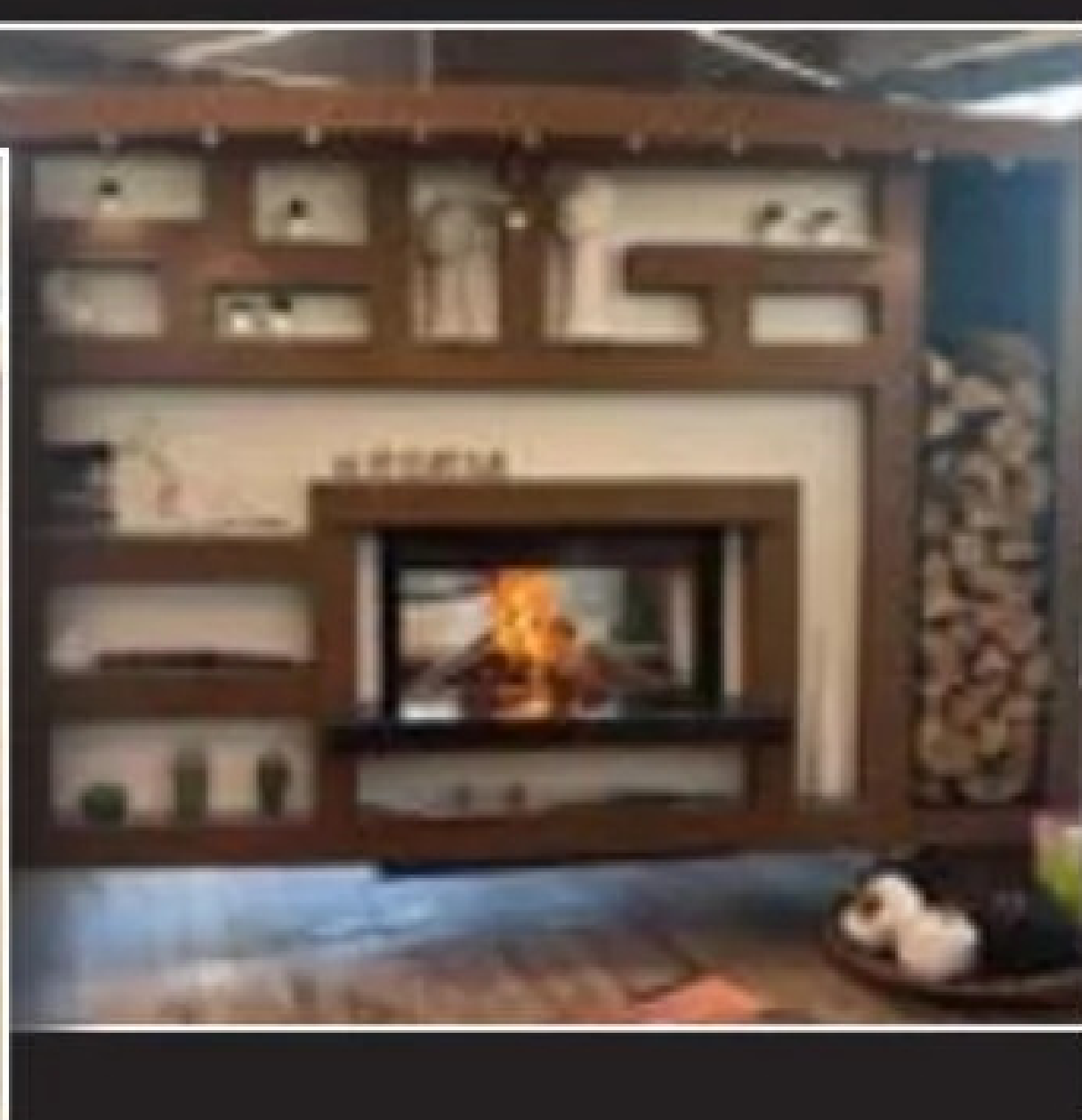
## Il QUADRIVIUM COMPIE 25 ANNI

*Dal fornaio all'operaio, la stessa passione per la pittura.*

Giunto al traguardo d'argento, il Quadrivium è stato festeggiato con una collettiva di 45 quadri e 30 artisti al Museo delle Carrozze dal 24 agosto al 1° settembre. 11 i soci fondatori ma 4 quelli rimasti attivi nel Circolo: Antonio Fontanini, Luigi Deganutti, Pietro Fantini, Mario Gallai, premiati dalla presidente Fior e dall'Assessore alla Cultura, Silvia Polo, insieme ai giovanissimi artisti under 17. Montmartre dal 1994 e En Plein Air dal 2000 sono i "cavalli di battaglia" del "Quadrivium", ideati dal pittore Antonio Fontanini, di professione panettiere fino al 2020, nominato a Parigi prima "Cittadino d'onore della Repubblica di Montmartre" e, poi, nel 1973 "Deputato della Repubblica". Questa doppietta gli ha dato il "la" per le manifestazioni a Codroipo e a Passariano durante Sapori Pro Loco.
"Siamo pittori umili, e felici di esserlo, amanti dei pennelli e dei colori, nostri compagni di viaggio nel mondo di un'arte amatoriale, ma che ci riempie di soddisfazioni e amicizie. Un complimento e un sorriso sono la ricompensa più bella, come quella di saper di poter contare sulla famiglia artistica, umile e sincera", dichiara Fontanini.
Non senza una punta di legittimo orgoglio, esprime gratitudine per i 25 anni di attività del Quadrivium, che può scrivere una colorata pagina di storia locale grazie alla cinquantina di soci che, nel tempo, e anche oggi, si fanno conoscere in Italia e all'estero, pur senza fregiarsi del titolo di professionisti.
"Rischiava di chiudere" dichiara la presidente Katia Fior "e non potevo permetterlo, perché il Quadrivium muove il sociale, favorendo un tessuto connettivo d'arte. In assemblea, Antonio e Luigi hanno passato le redini del Circolo a un quartetto di artiste, che portano in dote nuove energie e nuove idee per il futuro di Quadrivium, sapendo di poter sempre contare sull'esperienza e il supporto dei fondatori. Insieme a Giorgia Murello, Roberta Mauri e Samantha Di Lenarda, condurrò il Circolo verso nuovi e importanti progetti, assicurando continuità al bellissimo percorso iniziato 25 anni fa. In cantiere c'è già San Simone con il colloquio con il fumettista Alessandro D'Osualdo in Biblioteca e l'estemporanea "Montmartre" sul tema "Codroipo e i suoi borghi", competizione di pittura a cielo aperto, con numerosi premi in denaro e non".
È possibile rimanere aggiornati seguendo la pagina Facebook "Quadrivium Circolo Culturale Artistico Codroipese".

*P.G.*

# SOLO GIOCHI!

*Prima edizione vincente: una giornata di divertimento e cultura al Museo delle Carrozze di San Martino.*

Accanto a una delle più importanti collezioni di carrozze d'Europa, il Museo Civico di San Martino di Codroipo conserva anche una collezione unica di giocattoli del periodo metà '800 - metà '900, che sono stati protagonisti domenica 4 agosto 2024 della prima edizione di "Solo giochi!", un evento gratuito dedicato a grandi e piccoli che ha trasformato il museo in un vivace teatro di divertimento e scoperta.
L'evento è iniziato con l'inaugurazione della prestigiosa mostra "Carte da gioco in Fvg" curata dall'associazione Cartagiocofilia Italiana 7bello, che ha offerto un'ampia panoramica delle carte dal Veneto orientale alla Croazia, passando per l'area giuliana e isontina, dando voce alle distinte, ma interconnesse, anime della Regione con mazzi di carte Trevisane, tra cui importanti mazzi storici come l'esemplare del 1862 di Giovanni Prezioso, fino ad un mazzo di Trevisane del 1950, stampato da S.A. Modiano di Trieste. A completare la mostra un fascicolo illustrativo ricco di storia e curiosità ancora disponibile al Museo. In contemporanea, hanno preso il via le appassionanti sessioni di gioco organizzate dalla Sezione Fvg della Federazione Nazionale di Dama e dal Gruppo Trionfetti di Fossò che ha fatto rivivere un gioco storico affascinando esperti e neofiti.
A pranzo, il giardino posteriore del Museo è stato il luogo perfetto per una pausa picnic all'ombra, mentre i giochi continuavano anche all'aperto, confermando la formula vincente di una giornata senza tempo.
Il pomeriggio ha visto un crescendo di attività: mentre continuavano le sfide a dama, l'Asd Scacchi Club di Rivignano ha guidato una sessione di avvicinamento agli Scacchi, seguita poi dalla proposta curata dall'associazione ludica Coccinelle Rosa con una vasta gamma di giochi da tavolo e i giovani animatori del gruppo "Ragazzi si cresce!" hanno arricchito l'esperienza, con laboratori e giochi che hanno catturato l'attenzione di grandi e piccoli.
Alcuni momenti di divulgazione hanno aggiunto interesse alla giornata: Paolo Munini, con la sua conferenza ha coinvolto il pubblico in giochi di enigmistica e sfide per la mente e Diego Lavaroni ha presentato il suo libro "L'alfabeto dei giochi popolari", accompagnato da spunti di Munini, regalando ai presenti un'immersione nel mondo dei giochi tradizionali, sul loro significato e sull'importanza del gioco nelle diverse età della crescita. La collezione di giocattoli del Museo è rimasta visitabile per l'intera giornata, così come la collezione di Carrozze, completando un'offerta culturale e ludica senza precedenti.
Il vicesindaco di Codroipo, Giacomo Trevisan, ha espresso grande soddisfazione: "Abbiamo vissuto una giornata indimenticabile, che ha saputo unire la magia del gioco al fascino della nostra storia e cultura. Questo evento è stato un esempio perfetto di come il gioco possa essere un potente strumento di aggregazione e crescita. Un ringraziamento speciale a tutte le associazioni coinvolte e al personale del museo, senza i quali tutto questo non sarebbe stato possibile."
Con una partecipazione entusiasta e un'atmosfera di gioia condivisa, "Solo giochi!" si candida a diventare un appuntamento annuale imperdibile. Un evento che ha saputo combinare perfettamente tradizione, divertimento e cultura, regalando a tutti i partecipanti una giornata davvero speciale.

*L'Amministrazione comunale*

Basiliano

## La NUOVA GIUNTA

*Nomi, ruoli, e ricevimenti in sede comunale.*

**Olivo Marco, Sindaco**
*Istruzione, Attività Produttive*
giovedì 17.00 - 18.00
o su appuntamento

**Roberto Botter, Assessore – Vice Sindaco**
*Lavori Pubblici, Urbanistica, Edilizia Privata*
venerdì pomeriggio previo appuntamento

**Antonella Moro, Assessore**
*Bilancio, Tributi, Patrimonio*
martedì previo appuntamento

**Tiziana Del Giudice, Assessore**
*Agricoltura, Ambiente, Pari Opportunità*
su appuntamento

**Umberto Nola, Assessore**
*Sport, Associazionismo*
martedì 17.00 - 18.00
previo appuntamento

**Alessandro Aita, Assessore**
*Sicurezza, Manutenzione, Viabilità, Protezione Civile*
martedì 16.30 - 17.30 e giovedì 17.00 - 18.00
o su appuntamento

**Giannina Casco, Assessore**
*Cultura, Politiche Sociali*
martedì 9.00 - 10.00
previo appuntamento

# POPOLAZIONE

*Previsioni secondo Demo Istat.*

Una domanda che molti si pongono è quali cambiamenti ci saranno in futuro? In sintonia con questi pensieri anche l'Istat ha iniziato da qualche anno, a effettuare delle previsioni per quel che riguarda i Comuni Italiani. In questa occasione vi illustriamo uno studio statistico Istat riguardante Basiliano, con dati reperiti nel sito Demo. Istat - Statistiche Sperimentali: Previsione delle Popolazioni Comunali base 1-1-2023. Previsione della popolazione residente per sesso, anno e comune, anni 2023-2043. Il progetto "Previsioni Comunali" è compreso nel Piano Statistico Nazionale in vigore e rispetta le linee guida di Eurostat. Le previsioni sono state effettuate per tutti i Comuni Italiani. Attualmente nel sito sono presenti solo i Comuni con almeno 5.000 residenti l'1-1-2023. Va comunque detto che tali dati possono essere confermati o smentiti nel tempo, in tutto o parzialmente. Non tengono conto di eventi o decisioni politiche al momento imprevedibili che potrebbero cambiare le cose. Sono però utili per riflettere e programmare il futuro del territorio e, quindi, interessare gli Amministratori Comunali. L'Istat per queste previsioni ha utilizzato lo scenario mediano. In base a questo studio Basiliano dovrebbe nel periodo 2023-2042 vedere diminuire la propria popolazione residente di 288 unità (170 maschi 118 donne). Percentualmente si registrerebbe un calo del 5,53% (per gli uomini 6,57%, per le femmine 4,50%). Questo risultato, nel ventennio, sarebbe dovuto al saldo negativo naturale con 569 morti in più rispetto ai nati, parzialmente compensato dal saldo migratorio totale (nuovi residenti - trasferiti in altro Comune Italiano o all'estero). Tale negatività rispecchierebbe l'andamento generale per la maggioranza dei Comuni Italiani e Regionali. Il tasso di natalità, dato positivo, risalirebbe dal 6 per 1000 di partenza fino al 7,7 per 1000 del 2042. Purtroppo, in continua ascesa il tasso di mortalità che dal 10,8 x 1.000 del 2023 salirebbe al 13,8 x 1.000 del 2042. Anche il tasso migratorio positivo farebbe registrare una diminuzione dal 3,8x 1.000 del 2023 al 2,3 x 1.000 del 2042.

Infine, l'età media degli abitanti dovrebbe salire da 47,7 a 51 anni; la popolazione da 0 a 14 anni dovrebbe calare dal 13% al 10% nel 2034 per poi risalire all'11,2% finale. Quella da 15 a 64 anni dovrebbe scendere da 60,8% a 52,4%, mentre i residenti da 65 anni in poi aumenterebbero dal 26,3% al 36,4% con gli ultra novantenni più che raddoppiati.

| FASCE ETÀ | RESIDENTI 01/01/2023 | | | RESIDENTI 01/01/2043 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | M | F | TOT | M | F | TOT |
| 00-04 | 95 | 85 | 180 | 97 | 92 | 189 |
| 05-09 | 120 | 107 | 227 | 94 | 90 | 184 |
| 10-14 | 133 | 137 | 270 | 90 | 86 | 176 |
| 15-19 | 133 | 106 | 239 | 87 | 82 | 169 |
| 20-24 | 115 | 106 | 221 | 102 | 92 | 194 |
| 25-29 | 117 | 108 | 225 | 129 | 115 | 244 |
| 30-34 | 121 | 109 | 230 | 148 | 139 | 287 |
| 35-39 | 115 | 132 | 247 | 153 | 135 | 288 |
| 40-44 | 174 | 163 | 337 | 147 | 134 | 281 |
| 45-49 | 203 | 201 | 404 | 138 | 129 | 267 |
| 50-54 | 223 | 204 | 427 | 133 | 129 | 262 |
| 55-59 | 237 | 223 | 460 | 125 | 140 | 265 |
| 60-64 | 190 | 186 | 376 | 162 | 163 | 325 |
| 65-69 | 163 | 180 | 343 | 184 | 197 | 381 |
| 70-74 | 150 | 161 | 311 | 191 | 198 | 389 |
| 75-79 | 125 | 138 | 263 | 184 | 202 | 386 |
| 80-84 | 99 | 132 | 231 | 127 | 155 | 282 |
| 85-89 | 58 | 84 | 142 | 78 | 121 | 199 |
| 90-94 | 14 | 42 | 56 | 38 | 70 | 108 |
| 95+ | 4 | 18 | 22 | 12 | 35 | 47 |
| **TOTALE** | **2.589** | **2.622** | **5.211** | **2.419** | **2.504** | **4.923** |

*Raffaele Chiariello*

# La rubrica di Nadia

## gli stili dell'arredamento

**IL TANNINO E IL TARLO**

Il tannino è una sostanza chimica naturale presente in molte piante, tra cui le querce, i castagni e gli abeti. Si trova soprattutto nella corteccia, nei rami e nelle foglie e svolge la funzione di proteggere queste parti della pianta dall'umidità e dagli attacchi di funghi, batteri e virus. Durante il restyling o restauro di un mobile, a volte, il tannino può causare problemi estetici durante la verniciatura o il trattamento del legno, poiché possono emergere in superficie come macchie marroni, gialle o rosa. Se sappiamo già a priori che il mobile potrebbe presentare tracce di tannino, si provvederà all'applicazione di un prodotto specifico che impedisce di emergere in superficie. Stesso accorgimento se invece il problema si presentasse durante il lavoro inoltrato. In alcuni casi le macchie di tannino possono creare un effetto visivo piacevole e possono essere incorporate nel design del mobile

**I TARLI SONO PICCOLI INSETTI CHE SI NUTRONO DEL LEGNO E POSSONO CAUSARE DANNI SIGNIFICATIVI AI MOBILI ANTICHI E ALLE STRUTTURE IN LEGNO.**

I mobili moderni, grazie ai trattamenti chimici e alle vernici protettive utilizzati nella loro produzione, sono generalmente protetti da questi parassiti. Tuttavia, i mobili antichi, che spesso non dispongono di queste protezioni, possono essere particolarmente vulnerabili agli attacchi dei tarli.

In commercio oramai si trovano le più svariate marche di prodotti antitarlo (liquidi o spray da applicare con pennello o siringa). L'importante è seguire attentamente le istruzioni riportate sulla confezione: avvolgere il mobile in un film di plastica per evitare l'evaporazione del prodotto e lasciare agire per il tempo indicato. Sicuramente, però, quando si tratta di problemi di infestazione da tarli o di altre problematiche legate al restauro e alla manutenzione dei mobili antichi è sempre consigliabile consultare un professionista!

**Nadia Pozzati**
**Laboratorio di restauro**

Foto di Carmine Sicondolfi

Bertiolo

# In BICI FINO ad ATENE

*Solidarietà per Lucyland.*

A metà agosto la comunità di Bertiolo ha accolto Sofia e Roberto Moro al rientro dal viaggio in sella alle loro bici di oltre 1700 km fino ad arrivare ad Atene. Hanno portato con loro per tutto il percorso il simbolo del Friuli della bandiera con l'aquila dorata con sfondo blu e la promozione del progetto di Lucyland Aps per la realizzazione del parco giochi inclusivo a Bertiolo, progetto promosso da Gianmarco Toneatto per esaudire uno degli ultimi desideri della moglie Lucia, deceduta un anno fa per un male incurabile.

*Silvia Iacuzzi*

# ZAVAION

*Prima teatrale per "Clar di Lune".*

Nuovo spettacolo, il 15°, per la compagnia di Bertiolo, alla soglia dei 30 anni di attività, venerdì 4 ottobre alle 20.45, in Auditorium. Un lauto pranzo, degli invitati importanti, due signorine venute a rallegrare gli animi... Una cucina dove la cuoca Rôse, aiutata da Filumene e all'ultimo minuto da Anzule, preparano la "mangiatorie". Gjulie, sorella del padrone di casa, dovrà fare in modo che tutto funzioni al meglio. Ma la Filumene avrà capito dove andare a prendere i savoiardi per accompagnare il zavaion? O succederà qualcosa che scuoterà gli animi e non solo... Lo spettacolo è liberamente ispirato al sonetto:"Il zavaion di Bertiûl " di Don Giovanni Zuttioni e al componimento di Don Fabio Simonutti. Regia Loredana Fabbro. Lo spettacolo è inserito nella rassegna teatrale di Bertiolo.

*P.G.*

Lestizza

# ASYA TAVANO

*Orgoglio di Sclaunicco alle Olimpiadi di Parigi 2024.*

Sclaunicco, una piccola comunità nel cuore del Friuli, ha vissuto un'estate indimenticabile grazie alla partecipazione della sua concittadina Asya Tavano alle Olimpiadi di Parigi 2024 nella disciplina del Judo, categoria +78kg.

La giovane atleta, nata e cresciuta nel borgo, ha portato i colori della sua terra sul più grande palcoscenico sportivo del mondo, rendendo orgoglioso ogni abitante del paese. Per celebrare questo evento storico, l'intero paese si è mobilitato in un'esplosione di entusiasmo e solidarietà. Il Circolo Culturale e Ricreativo La Pipinate Aps è stato il motore di questa straordinaria manifestazione di sostegno. Sin dai primi giorni di agosto, i membri del circolo hanno lavorato con passione per preparare tre coloratissimi striscioni, che sono stati appesi lungo le vie principali del paese. Questi striscioni, con scritte di incoraggiamento e il nome di Asya, hanno fatto da cornice a una Sclaunicco festosa e unita. L'appello del circolo non è caduto nel vuoto. Ogni famiglia del paese ha risposto con entusiasmo, decorando le proprie case e le vie con bandiere olimpiche, del Friuli e dell'Italia: in poco tempo, Sclaunicco si è trasformato in un arcobaleno di colori e speranza.

Nonostante il fervore e il sostegno del suo paese, l'avventura olimpica di Asya Tavano è stata purtroppo segnata dalla sfortuna. Nel torneo individuale, Asya è stata eliminata al primo incontro da un'avversaria più esperta, una trentenne che l'ha sorpresa con una strategia inaspettata. Ma la giovane judoka non si è lasciata scoraggiare e ha partecipato con grinta anche alla gara a squadre, contribuendo in modo significativo al percorso dell'Italia.

La squadra italiana ha mostrato determinazione, superando avversarie di tutto rispetto come Ungheria, Georgia e Uzbekistan. Tuttavia, la loro corsa si è fermata in semifinale, dove hanno incontrato i fortissimi francesi, che li hanno sconfitti con un punteggio di 4 a 1.

Nonostante il risultato finale, l'orgoglio di Sclaunicco per Asya è rimasto intatto. I concittadini continuano a ripetere che Asya "a je braure di Sclaunic!" (è il vanto di Sclaunicco!). Questo spirito di comunità, alimentato dal legame profondo con la propria terra e dalla passione per lo sport, ha reso questa esperienza indimenticabile non solo per Asya, ma per tutti coloro che hanno tifato per lei.

Asya Tavano torna a casa non solo come un'atleta che ha partecipato alle Olimpiadi, ma come un simbolo di coraggio, determinazione e appartenenza. Sclaunicco continuerà a sostenerla, con la certezza che il suo cammino sportivo è solo all'inizio e che altre grandi sfide l'attendono.

*Stefano Pandolfo*
*Circolo Culturale e Ricreativo*
*La Pipinate Aps*

# Il RICORDO di FRANCESCA SCAINI

*Concerto e intitolazione di una sala alla nota soprano, a un anno dalla scomparsa.*

Se la musica è fatta di aria, come diceva il maestro compositore, Davide Liani, l'affetto per la soprano Francesca Scaini, tra l'altro sua allieva fin da ragazzina, è tangibile e forte più che mai. A un anno dalla scomparsa, nel giorno del suo 57° compleanno, amici ed estimatori hanno accolto l'invito della famiglia, dell'Associazione Ermes di Colloredo e Davide Liani, di Kairos, della Corale Caminese, di Camino Controcorrente, a Villa Valetudine. Per ricordare Francesca, per ascoltare la musica scelta per lei dall'amico pianista Francesco Zorzini e interpretata dalla soprano padovana, Stefania Cerutti. Musica rara, intessuta delle parole chiave di Francesca: musica, libertà, amore. Per la conclusione, infatti, è stato interpretato un brano di Robert Schumann, scritto per la moglie Clara. Una dichiarazione d'amore in cui si sente l'atmosfera della nota Ave Maria.
"Ho scelto questo brano - ha chiarito Zorzini - perché piaceva a Francesca e perché l'abbiamo interpretato insieme, anche nei nostri ultimi concerti". Poi, il momento riassuntivo della serata: l'intitolazione della sala espositiva alla presenza dei familiari, la figlia Beatrice, i genitori Regina e Vitaliano, il marito Martino Vizzon, del sindaco Nicola Locatelli e di un folto pubblico, commosso e partecipe. "Francesca ci lascia un luminoso esempio di come, anche partendo da un piccolo paese, si possano raggiungere i vertici del successo nelle personali passioni. Come lo erano, per lei, la musica e il canto" ha dichiarato il sindaco. Anche Chiara Caoduro, vicepresidente dell'Ass. Ermes di Colloredo, e Ad Smets, in punta di emozione, hanno ricordato la figura di alto pregio di Francesca, la cui fama non scomparirà, e la targa sopra la porta della sala la ricorderà a tutti, sempre.
A fine serata, la convivialità, consueto valore aggiunto di Villa Valetudine e dei suoi titolari, Adriano e Giacomo, ha fatto brillare uno stare insieme vero, nella modalità che sarebbe piaciuta a Francesca, in particolare nel giorno del suo compleanno.

*Pierina Gallina*

# Le NOTTI del VINO

*Grande successo per la prima edizione a Camino.*

La manifestazione è un progetto innovativo delle Città del Vino del Friuli Venezia Giulia, che per prime in Italia hanno dato vita in maniera autonoma a un format di enoturismo che unisce scoperta del territorio e dei suoi vini più pregiati, e che tra fine luglio e fine agosto ha visto coinvolte 26 Città del Vino di tutta la Regione.
A Camino al Tagliamento, l'evento si è svolto venerdì 9 agosto, nella suggestiva cornice di Casa Liani, e ha visto coinvolte cinque cantine: Calligaro, Ferrin, Forchir, Sbaiz, tutte di Camino al Tagliamento, oltre all'azienda ospite, Vendrame Vignis del Doge di Passariano di Codroipo.
La degustazione prevedeva ben otto proposte culinarie, preparate da due ristoranti caminesi, l'Osteria All'Antica e la Trattoria Savorgnan, oltre che dalla Pro Loco "Il Vâr".
L'evento, organizzato dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la Pro Loco "Il Vâr", ha riscosso un grande successo tra gli appassionati, con oltre un centinaio di presenze: un'importante occasione di promozione del territorio attraverso i prodotti che lo contraddistinguono, e di valorizzazione delle sue eccellenze enogastronomiche.

*L'Amministrazione comunale*

Prospettive d'arte

# RENZO TUBARO

*A Gorizzo di Camino.*

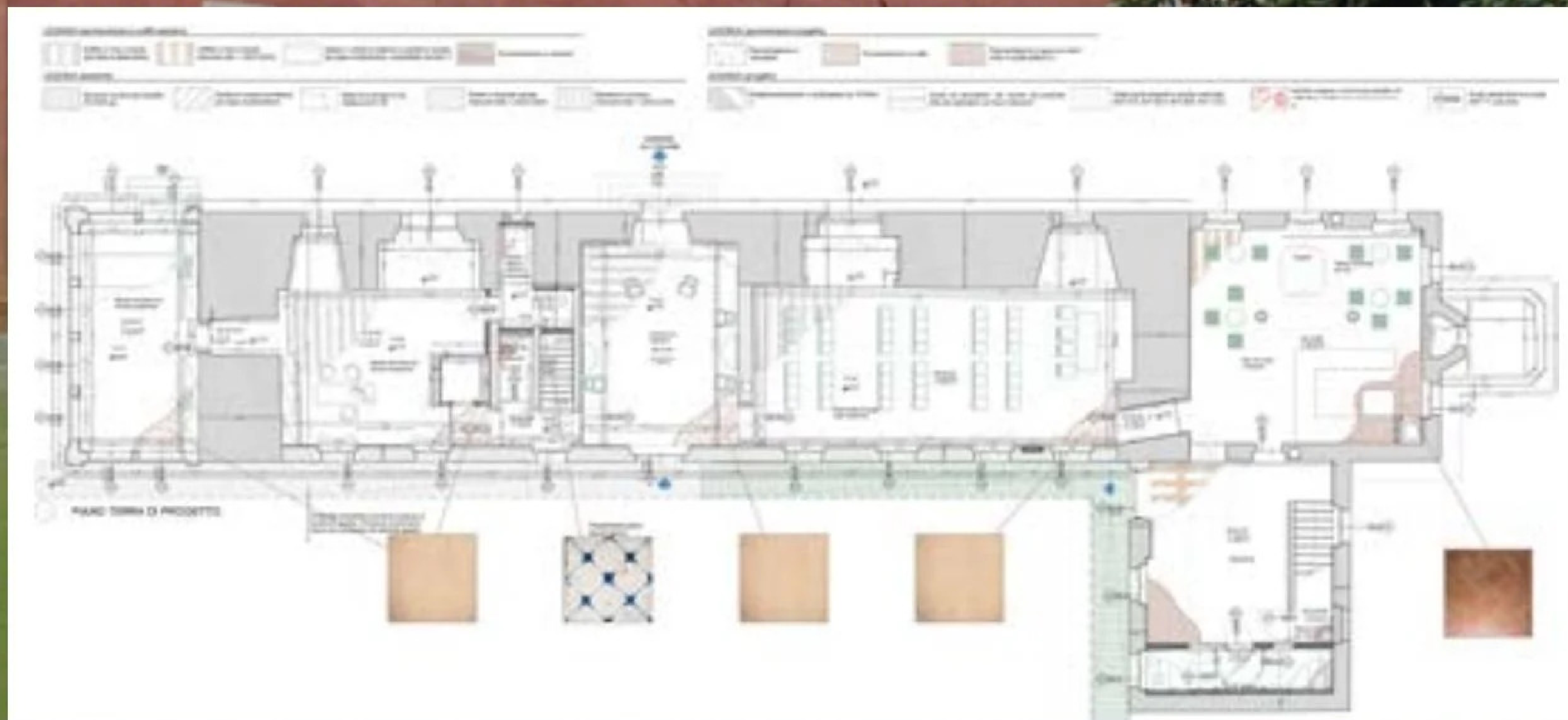
Renzo Tubaro (Codroipo 1925 – Udine 2002) è stato pittore, disegnatore e affreschista. Tubaro si era formato tra Venezia e Roma nel Secondo Dopoguerra.
Nella città lagunare, la precoce vocazione, dopo la frequentazione dell'Istituto d'Arte, era stata segnata dall'incontro con Felice Carena nel 1945. Questi seguirà per anni il percorso artistico del giovane, incoraggiandolo fin dal 1948 ad accettare la commissione per il soffitto a fresco della parrocchiale di Goricizza di Codroipo raffigurante il martirio di San Bartolomeo. Nel campo degli affreschi lavorò fino al 1966, realizzando con questa tecnica opere nelle chiese friulane. A queste grandi opere si aggiungono opere più piccole in cappelle cimiteriali ed edicole votive. Oltre a Goricizza, affreschi si trovano in diverse chiese del Medio Friuli, tra cui Gradiscutta di Varmo, Codroipo e Gorizzo di Camino al Tagliamento.
Renzo Tubaro aveva un legame speciale con Camino al Tagliamento, poiché sua madre, Caterina Giavedoni, era originaria proprio di Camino.
Nel battistero della chiesa di San Canciano a Gorizzo, tra il 1950 e il 1959 Renzo Tubaro realizzò "Il Battesimo di Cristo". Dopo la morte dell'artista, gli eredi trovarono molti bozzetti e opere preparatorie da realizzare. La famiglia decise fin da subito di tornare agli studi comunitari e ai lavori preliminari alle opere che furono poi integrate in chiese, cappelle e altri monumenti locali. Questo è anche il caso del comune di Camino al Tagliamento. Nella sala consiliare del Cammino si trova una piccola mostra permanente di cartoni animati e disegni preparatori del graffito "Il Battesimo di Cristo", in modo che possano essere condivisi con la comunità.
Le creazioni su cartone sono a grandezza naturale grazie alla tecnica dello spolvero delle figure da riportare al muro con la tecnica dei graffiti, che da alla dicromia forti connotazioni grafiche e un effetto rilievo.

*Adriano Smets & Giacomo Verweij*
*Villa Valetudine, oasi d'arte e cultura*

# VILLA OTTELIO SAVORGNAN

*Procede il recupero.*

L'Amministrazione comunale di Rivignano Teor, terminati i lavori del 1° Lotto, intende procedere con i lavori di Recupero e valorizzazione del complesso di Villa Ottelio Savorgnan. Lo studio incaricato Aeditecne dell'Arch. Paolo Fasolato a breve consegnerà il Progetto Esecutivo del 2° al responsabile del Comune.

Nel 1° Lotto dei lavori, conclusosi nel Marzo 2024 con il positivo apporto dell'Impresa Appaltatrice Friulana Costruzioni Srl, sono state realizzate le opere di consolidamento statico, miglioramento sismico della Villa e della Casa della Servitù nonché l'accurato restauro delle facciate esterne; con il 2° Lotto si vogliono completare gli interventi atti a dare l'accessibilità all'intero piano terra della Villa padronale e della Casa della Servitù. Unitamente alla valorizzazione e il restauro degli ambienti interni, saranno accuratamente ripristinate le pavimentazioni in battuto alla veneziana e in cotto. Verranno installati gli impianti elettrici, la rete di distribuzione interna ed esterna, i quadri elettrici, l'impianto antintrusione/rilevazione incendi e la posa dei corpi illuminati. Verranno inoltre installati gli impianti meccanici per il riscaldamento invernale e raffrescamento estivo, l'impianto idrico e sanitario; inoltre la Villa e la Casa della Servitù saranno dotate dei servizi igienici, entrambi accessibili anche alle persone diversamente abili. Le sale della Villa avranno una destinazione d'uso polifunzionale, ciò consentirà all'Amministrazione comunale e alla cittadinanza di impiegare quegli spazi per diverse attività: esposizioni temporanee, convegni, sede staccata dell'Ufficio dello Stato civile per la celebrazione di matrimoni e unioni civili. Nella Casa della Servitù invece, e precisamente nella sala ove è presente il Fogolâr, si prevede uno spazio per piccoli rinfreschi, con un angolo bar in comunicazione con l'adiacente sala a doppia altezza, dove mediante la nuova scala si accede al piano superiore della Villa. L'intero complesso sarà dotato dei serramenti esterni ai diversi piani (terra, primo e secondo), al fine di garantire la sicurezza all'intero complesso.

*L'Amministrazione comunale*

## STAGIONE TEATRALE 2024-25

*18esima edizione.*

La rassegna, che prevede 12 spettacoli, è realizzata in stretta collaborazione con il Gruppo Ricreativo “Drin e Delaide”, che ne cura la parte tecnica ed organizzativa. Ad aprire e chiudere la Stagione saranno i padroni di casa: domenica 10 novembre, i giovanissimi del Gruppo Ricreativo “Drin e Delaide” ci offriranno un'anteprima della stagione replicando lo spettacolo “Chi ha truffato i più grandi detective della letteratura?”, con la partecipazione straordinaria di Monsignor Paolo Brida. A chiudere la stagione il 29 marzo 2025 saranno invece i senior del Gruppo con il loro nuovo spettacolo ancora in lavorazione.

Tra le due date ci sarà spazio per una stagione di spettacoli per tutti i gusti, alcuni ci regaleranno grasse risate, altri invece ci lasceranno col fiato sospeso. Accanto alle Compagnie aderenti all'Associazione teatrale friulana, ci faranno visita anche tre Compagnie venete assegnatarie di Premi in tutta Italia. Quest'anno la stagione è impreziosita da “Il Canto di Natale” uno spettacolo di musica e teatro della Filarmonica di Sesto al Reghena il 21 dicembre.

I ragazzi della sezione “Drin e Delaide” Giovani, metteranno in scena il 15 marzo 2025 il loro ultimo lavoro e, come di consueto, non mancherà una data pomeridiana dedicata ad uno spettacolo per bambini e ragazzi a ingresso gratuito. Anche quest'anno l'ingresso a teatro è gratuito per i ragazzi fino ai 14 anni.

Tutti gli spettacoli saranno rappresentati all'Auditorium Comunale di Rivignano con inizio alle 21.00, escluso lo spettacolo domenicale che avrà inizio alle 16.00.

Per gli abbonamenti contattare l'Ufficio Cultura del Comune di Rivignano Teor con le seguenti modalità:

- 7-11 ottobre solo per il rinnovo dei vecchi abbonamenti
- 14-18 ottobre per l'acquisto di nuovi abbonamenti;
- per i singoli spettacoli, biglietti in prevendita dal lunedì al venerdì della settimana dello spettacolo dalle ore 10.00 alle 13.00.

Info: 0432 773 440 - int. 2414 (Municipio)
cultura@comune.rivignanoteor.ud.it
353 440 5844 (Direzione Teatro).

*L'Amministrazione comunale*

# PAROLE a COLAZIONE

*Di nuovo in viaggio nel tempo, dall'8 settembre al 13 ottobre 2024.*

Si riparte dopo la pausa estiva, per chi ha appena riposto le valige in soffitta, ma soprattutto per chi non ha viaggiato affatto fisicamente durante questi mesi, “Parole a Colazione” riparte in direzione di nuove mete, distanti o vicine nel tempo e nello spazio. Saremo accompagnati da melodie ammalianti, da istrioni, da fate, da una vecchia radio che gracchia, da direttori d'orchestra e da maestri di vita. L'appuntamento è per tutte le domeniche mattina con la colazione offerta a tutti per un momento di socializzazione e condivisione e per presentare il lavoro delle piccole aziende agricole del Friuli Venezia Giulia. Apriremo l'edizione autunnale 2024 con l'incanto offerto dai brillanti musicisti dell'Associazione Ventaglio d'arpe, un concerto del risveglio per il cuore e per la mente, seguito dall'incontro con il telecronista sportivo Sergio Tavčar, popolare in tutta Italia grazie alla diffusione negli anni '80 di Telecapodistria. Molti amici ci accompagneranno in questa avventura: il Comune di Bertiolo, che ci ospiterà a Sterpo il 22 settembre per la presentazione del libro “Il re delle fate d'autunno” di Pierluigi Porazzi; la Civica Accademia d'arte drammatica “Nico Pepe”, che metterà in scena uno spettacolo sabato 12 ottobre, straordinariamente in orario serale; il Conservatorio di Udine “J. Tomadini” che ha in serbo per noi un Ensamble di Sax in Villa Ottelio Savorgnan il 13 ottobre, a chiusura della rassegna. Viaggeremo poi sui “Binari d'Europa” con Romano Vecchiet domenica 15 settembre e sul Califfo De Luxe di Stefano Montello domenica 29 settembre, quando ci presenterà il romanzo “Gli anni di Camel Suite”. Infine sarà un onore ospitare, domenica 6 ottobre, uno degli scrittori e oratori più amati del momento. Ma non vogliamo ancora svelarvi proprio tutto! In compagnia di vecchi amici conosceremo autori che ancora non avevamo incontrato, giovani moderatori che si metteranno in gioco e angoli del nostro territorio che ancora non avevamo esplorato.

Il programma completo e il link per le prenotazioni sono sul sito www.comune.rivignanoteor.it o alla pagina Facebook di Parole a Colazione.

*L'Amministrazione comunale*

# 40 ANNI di ARMONIE

*Nel 1984 un gruppo di persone fonda a Gradisca una Scuola di musica.*

Il territorio del Sedeglianese si presenta da sempre musicalmente fertile, con numerose compagini corali, organisti e direttori. Per dare linfa a questa vocazione e sostenere la vita paesana e parrocchiale, nacque la Scuola di musica diocesana di Sedegliano, da un gruppo di persone sensibili alle esigenze delle proprie comunità, tra le quali risalta la personalità forte, vivace, creativa di Arrigo Valoppi.
Nel 1996, da un gruppo analogo si costituisce l'Associazione musicale e culturale "Armonie". La lungimiranza dei fautori di questa nuova associazione, tra i quali l'allora sindaco Corrado Olivo, ha portato all'unione di due mondi musicali nell'unica realtà associativa. Armonie, quindi, rileva la gestione della Scuola di Gradisca, ampliandone l'offerta formativa, sotto la guida del primo presidente di Armonie, lo stesso Luigi Rinaldi, sindaco nel 1984, e in carica per 18 anni.
Nel corso degli anni, numerosi sono stati i docenti che hanno seguito la formazione musicale di migliaia di allievi. Pianoforte, violino, chitarra, organo, propedeutica musicale, canto corale sono le principali attività che attualmente vedono impegnati un centinaio di allievi seguiti dai maestri Fabrizio Giacomo Fabris (pianoforte), Luca Fabbro (pianoforte e storia della musica), Daniele Parussini (pianoforte e organo), Massimo Bortolin e Raffaele Pisano (chitarra), Denis Bosa (violino), Chiara Grillo (propedeutica musicale e canto corale). Alle attività ordinarie si aggiungono le attività di gruppo quali il Gruppo Vocale Femminile "Euterpe", l'orchestra "Legato Allegro" (che unisce anche gli allievi provenienti dalle scuole di musica "EMD" di Camino al Tagliamento e "Nuove Voci" di Nespoledo), il coro di voci bianche e "Les petites guitares" (ensemble di chitarre).
Molte le proposte che hanno dato la possibilità agli allievi di esibirsi anche in altri contesti. Dal 1998 la Scuola produce il recital natalizio "Note di Natale – Musica e poesia aspettando la Festa", la fiaba musicale "Troppo Natale!" ed altri appuntamenti dedicati. Dal 2000 organizza i "Concerti d'autunno", ciclo di lezioni-concerto, al quale partecipano gli insegnanti della Scuola, gli ex allievi e altri giovani emergenti.
Nel 2009 la Scuola viene intitolata ad Arrigo Valoppi, prematuramente scomparso l'anno prima. Con l'arrivo del nuovo presidente Mattia Mestroni e con il coordinamento della scuola prima del maestro Luciano Turello e poi del maestro Daniele Parussini, nascono nuove proposte di divulgazione musicale e sperimentazione. "Quattro passi nell'arte, nella storia e nella musica" con passeggiate itineranti arricchite da preziosi momenti di cultura e musica; "Rintocchi Armonici" con concerti in varie frazioni del territorio del Medio Friuli e del Friuli Collinare; la partecipazione a teatro, l'organizzazione di masterclass per arricchire la formazione degli allievi.
Quest'anno, ricorrendo i 40 anni di fondazione, ben 5 sono gli appuntamenti in programma. Il primo concerto si terrà sabato 21 settembre alle 20:30 al teatro "Plinio Clabassi" di Sedegliano e ricorderà la figura del maestro Luciano Turello, prematuramente scomparso nel 2020. Si esibiranno al pianoforte Giulia Tosoni, Luca Fabbro, Luca Laruina, Giovanna Pagnucco e Giorgio Cozzutti con Antonino Puliafito al violoncello e Barbara Tomasin alle percussioni. Seguirà, domenica 6 ottobre alle 16, nella Chiesa parrocchiale di Pantianicco, un concerto per organo con Valentina De Nigris, Gabriele Darù, Daniele Parussini e la partecipazione al violino di Denis Bosa. Domenica 27 ottobre alle 16, nel Duomo di Variano, sarà la volta del Gruppo Vocale Femminile "Euterpe" e dell'orchestra "Legato Allegro", mentre sabato 16 novembre alle 20:30, a "La Galetiere" di Coseano, si esibiranno "Les petites Guitares" insieme ad "Ápeiron Guitar Quartet" e a Fabrizio Furci alla chitarra con la soprano Lilia Kolosova. Il gran finale è previsto per sabato 7 dicembre alle 17 al teatro "Plinio Clabassi" di Sedegliano: attraverso lo storytelling proposto da Alessandro Valoppi, con interventi musicali degli allievi della scuola di musica, si rivivranno i 40 anni di storia della scuola.
Un doveroso ringraziamento va alla Regione Friuli-Venezia Giulia, ai Comuni di Sedegliano, Basiliano, Dignano, Mereto di Tomba, Coseano e Flaibano e agli sponsor che in tutti questi anni hanno sostenuto le iniziative proposte.

*Associazione Musicale e Culturale "Armonie"*

# ESTATE RAGAZZI

*Ben 5 settimane con al centro ambiente, sport e cultura.*

L'Estate Ragazzi a Talmassons, centro estivo realizzato in collaborazione con l'Asp Daniele Moro, gestito dal Gruppo Ragazzi Si Cresce, progetto di aggregazione giovanile che coinvolge ragazzi del Comune dai 14 ai 18 anni coordinati dall'educatrice Francesca Monino, quest'anno ha coperto l'intero mese di luglio, cinque settimane (rispetto alle tradizionali quattro) per far fronte alle esigenze delle famiglie e offrire un servizio estivo coordinato con le attività delle altre realtà associative. Così ha voluto l'Amministrazione comunale di Talmassons guidata dal Sindaco Fabrizio Pitton che afferma: "I numeri ci danno ragione, gli iscritti sono in costante aumento e hanno raggiunto quest'anno una media di utenti a settimana quasi triplicata rispetto ai primi dati post pandemia. Ricordo che anche quest'anno l'Assemblea dei Sindaci del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Medio Friuli ha deliberato una quota di iscrizione per le famiglie uguale a quella dello scorso anno, mantenendo il prezzo sotto la media regionale."
Il primo cittadino sottolinea che l'aumento degli iscritti è dovuto anche alla qualità del servizio offerto, garantita da educatori competenti che affiancano i giovani animatori volontari e dalle innumerevoli attività svolte, privilegiando percorsi che fanno entrare i bambini in contatto con ambiente, sport e cultura. Storiche ormai sono le collaborazioni con Net S.p.a. (che propone attività ludiche volte a sensibilizzare la tutela dell'ambiente e il corretto smaltimento dei rifiuti) e con l'Afds Talmassons (per responsabilizzare sul concetto di dono e di solidarietà) quelle con il Tennis Club di Flumignano, le visite con giochi ed escursioni al Mulino Braida e al Biotopo delle Risorgive di Flambro e le letture nella nuova Biblioteca comunale. Non sono mancati, inoltre, gli incontri con i Vigili del Fuoco, la Croce Rossa Italiana e la Protezione Civile (funzionari regionali e volontari del gruppo comunale), per conoscere l'importanza dell'azione di queste realtà nella vita di tutti i giorni e per imparare a gestire emergenze di diverse tipologie. A questo si sono aggiunte le esperienze vissute con due aziende del territorio, il Mulin Ponte e l'Azienda agricola Luca Sioni.
Il Vicesindaco con delega alle Politiche giovanili, Manuel Tinon, ha ricordato: "Quest'anno, ripetendo la bella esperienza di quello precedente, si è rinnovata la collaborazione con l'Associazione La Fario che ha organizzato, con il sostegno dell'Amministrazione comunale, una gara di pesca per i bambini ai laghetti di Torsa e, la sera, la celebrazione della Messa e una cena con premiazioni dei partecipanti aperta a tutta la popolazione. È nata, inoltre, una sinergia con il Dart Club Koala di Sant'Andrat del Cormor per far conoscere ai bambini il gioco delle freccette grazie alla testimonianza e al supporto della friulana Aurora Forchesato, campionessa mondiale under 18 di questo sport."
Lo sport unisce e crea anche nuove sinergie tra i comuni di Talmassons e Castions con due nuove esperienze: l'introduzione della danza grazie alla collaborazione con l'Asd MoveLab. Stelline, e la possibilità, per tutti di assistere ad una partita della fase finale dei Mondiali di Softball all'impianto sportivo di Castions di Strada. Comune, quest'ultimo, con cui ogni anno si svolge un gemellaggio unendo, per una mattinata, i due centri estivi. È stato realizzato, infine, in collaborazione con il Comitato Genitori, un progetto di sensibilizzazione sui temi del bullismo e del valore dell'amicizia, con l'allestimento da parte dei ragazzi di una panchina di colore blu che richiama queste tematiche.
Il ricco e intenso percorso estivo si è concluso con la tradizionale serata finale venerdì 2 agosto all'Auditorium comunale.

*L'Amministrazione comunale*



# LATTERIE: STORIE di CASARI

*Un bel viaggio nella storia dell'economia friulana.*

... è il titolo della bella mostra fotografica che abbiamo potuto visitare dal 10 al 18 agosto nella Sala Polifunzionale di Torsa (ex latteria), mostra allestita e curata dall'Associazione Culturale Il Cidul di Torsa, l'Ecomuseo delle Acque del Gemonese e patrocinata dal Comune di Pocenia. Una mostra che mi ha ispirato alcune riflessioni che provo a condividere. Storia della latteria turnaria di Torsa, nata nel 1922, una delle tantissime latterie sociali della nostra Regione quando, a metà degli anni sessanta, ogni paese aveva il suo caseificio. Storie di un'economia contadina fatta di piccole aziende familiari che, mediante le latterie "turnarie", "a turno", si prestavano il latte e partecipavano alla trasformazione quotidiana del formaggio affiancando il casaro: la produzione del giorno di burro, ricotta e formaggio, veniva ritirata dal socio e consumata dalla famiglia, o venduta direttamente. Tante piccole realtà contadine che insieme facevano una grande (per quei tempi) azienda: nel vicino Comune di Talmassons, nel 1960, le latterie delle quattro frazioni (Flambro, Flumignano, S. Andrat del Cormor e Talmassons) potevano contare sul latte di circa 1.100 bovine. Oggi le latterie sono imprese industriali, vere e proprie società, o cooperative che raccolgono il latte e lo trasformano nei diversi prodotti caseari, sono pochissime le latterie turnarie. Storie di casari: Fulgenzio, Bepi, Mimo, Bruno, Stefanino ... "Vorrei saper cantare il formaggio sull'esempio delle Georgiche e il formaggio friulano Montasio" così Chino Ermacora nel 1952 parlando dei casari, delle scuole per casari e delle innovazioni introdotte in quegli anni come le caldaie di rame, le scrematrici, i pressoi, le rastrelliere, attrezzi che abbiamo ammirato nella mostra fotografica. Ma per cantare il Montasio non bastano gli attrezzi ci vogliono le mani e la preparazione dei casari che oggi chiamiamo "Artigiani ed operai specializzati delle lavorazioni artigianali casearie" ma restano sempre casari, ai quali si richiede non solo di conoscere i processi di produzione, ma anche la gestione di un'impresa, il servizio ai clienti e alle persone, la commercializzazione, la vendita e la chimica.

*Mario Passon*

# ANTONELLA RUGGIERO

***Protagonista della 13^ edizione della serata di Gala 2024.***

Nove mesi fa, Bob Sinclair faceva da tramite tra due generazioni con la rivisitazione del brano "Ti sento" del 1985 dei"I Matia bazar". Oggi Antonella Ruggiero, con la sua voce inconfondibile, delicata ma travolgente, ammalia le discoteche, facendo cantare chiunque a squarciagola. Una versione necessaria per avvicinare anche le nuove generazioni a una delle voci più iconiche del panorama italiano. È quindi con orgoglio che Talmassons ha accolto la cantautrice genovese domenica 25 agosto in piazza del municipio a Talmassons con l'accompagnamento dell'orchestra dell'Accademia Musicale Naonis diretta dal maestro Valter Sivilotti, musicista e compositore di levatura internazionale. Un palco di notevole importanza quello del nostro comune, calcato nelle precedenti edizioni da altrettanti nomi noti del nostro Paese quali Neri Marcorè e Mogol transitando per diversi generi: dall'operetta al teatro, passando per l'orchestra sinfonica fino al Blues e al Gospel. Il Sindaco Pitton "La musica è un canale di comunicazione universale, non ha né nome né cognome, la musica appartiene a ognuno di noi e come tale dev'essere libera di coesistere tra di noi e di essere condivisa, questa è anche la motivazione che porta questo evento nel piazzale del Municipio, la casa dei cittadini, una serata inserita nel programma parte degli eventi per i trent'anni del nostro Palazzo Municipale che sono anche 30 anni della nostra comunità.

*L'Amministrazione comunale*

Varmo

## BILANCIO CONSUNTIVO 2023

*Punti cardine all'Ordine del Giorno dei Consigli comunali di giugno-luglio.*

Quest'anno, rispetto agli anni passati, la Giunta ha dovuto constatare la presenza di un avanzo di bilancio di quasi 500.000 euro. Somme rilevanti che, seppur giustificate dal Sindaco come dovute a difficoltà di previsione legate ai ritardi nelle comunicazioni da parte degli enti superiori, che ammontano a quasi 2/3 delle entrate correnti (tasse comunali) e avanzi vincolati (fermi da anni per le opere pubbliche), impongono serie riflessioni. Stiamo forse richiedendo uno sforzo contributivo eccessivo ai nostri cittadini?
Anche ammettendo la straordinarietà degli introiti di quest'anno, legati ad esempio 80.000 euro di fondi Covid non spesi, che non andranno restituiti alle casse dello Stato, ad altri 70.000 euro da interessi maturati, eccetera, e risultati comunque alla fine utili per gli investimenti sulle strutture comunali danneggiate dalla grandine del luglio '23, rimangono come dato sistematico circa 300.000 euro di avanzo annuo. Una cifra che a noi appare eccessiva per il mantenimento dei vincoli e degli equilibri di bilancio.
Come si possono giustificare questi avanzi a fronte di una compressione dei servizi offerti al cittadino? Come giustifichiamo inoltre questi avanzi alla luce della lentezza nel procedere delle opere pubbliche? Ancora una volta, da consiglieri di opposizione, constatiamo la cronica lentezza amministrativa sulle opere pubbliche. Nessun avanzamento evidente su opere per il potenziamento dell'offerta socioculturale (ad es. Villa Giacomini) né su altre opere utili alla collettività (la ristrutturazione dell'ex scuola di Romans). Nessun progetto rilevante sulla tutela e valorizzazione ambientale, che potrebbe essere economicamente interessante e rendere più vivibili i nostri borghi. Chiediamo da tempo un'accelerazione delle opere di sistemazione della rete idraulica minore, visto l'intensificarsi dei fenomeni meteorologici avversi; invece assistiamo alla riproposizione di questa voce con priorità di "media urgenza".
Riteniamo necessario vengano dati segnali ai cittadini che l'amministrazione su questi temi è particolarmente presente per garantire un territorio equilibrato, salubre, sicuro, attraente (considerando il costante calo di residenti), che favorisca idonei servizi per uno sviluppo economico e culturale.

*Tommaso Pivetta Consigliere gruppo Viviamo Varmo Comunità*
*Componente Commissione Bilancio*

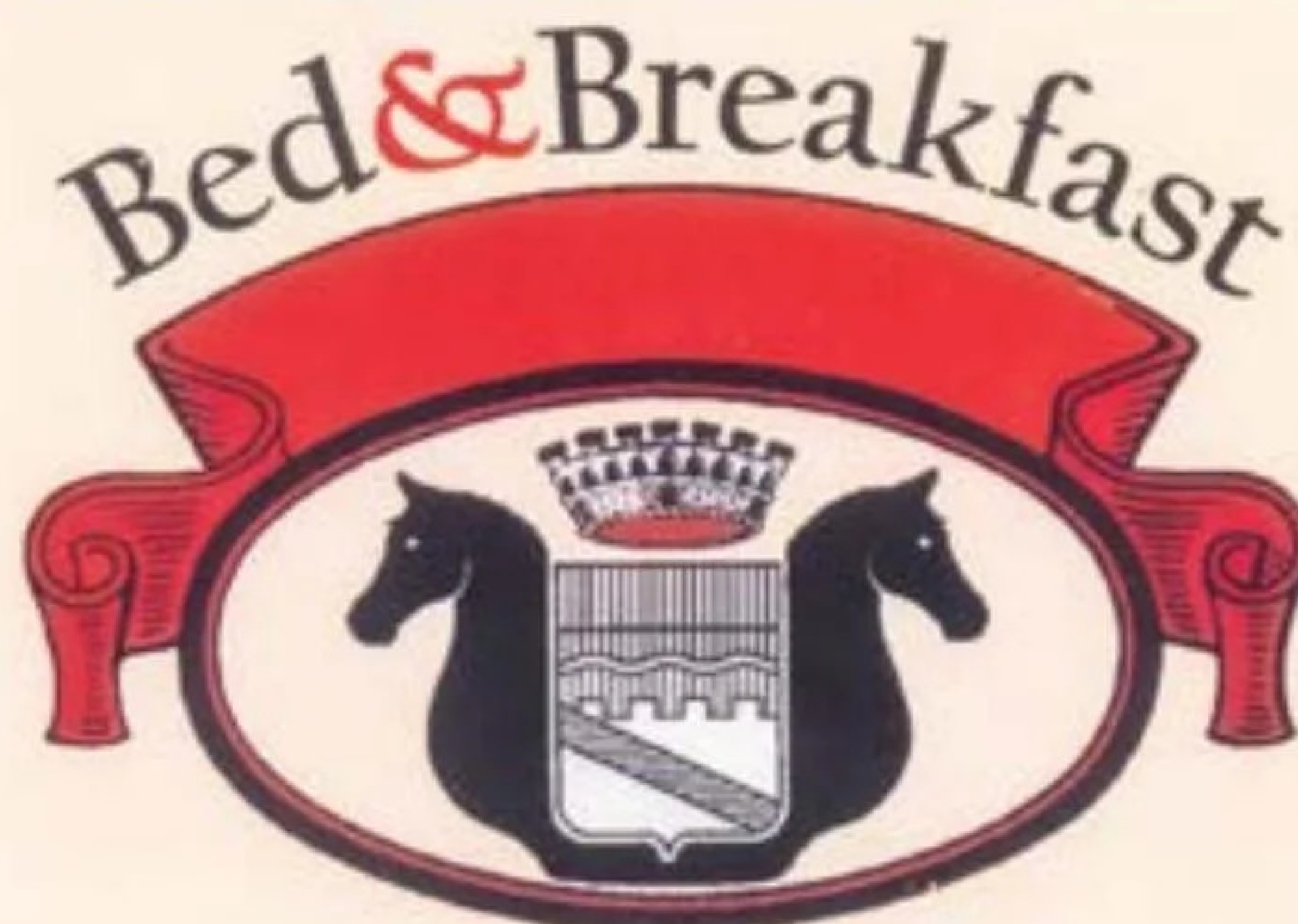



Foto di Nereo Cataruzza

# PERAULE di VITE:
# METI in VORE la PERAULE

**"I veis di jessi chei ch'a metin in vore la peraule e no dome scoltadôrs, inludint vualtris stes"**
**(Gc 1, 22)**

L'autôr dal verset di chest mês al insist sul teme fondamentâl dal "scoltâ" e de "pratiche". La letare, difat, e va indenant: " Chel che invecit al fisse il voli su la leç perfete, la leç de libertât e al reste fedêl, no come un scoltadôr smemorât ma come un che la met in vore, chest al cjatarà la sô felicitât intal praticâle" (Gc1,25) Al è proprit chest impegn di cognossi lis sôs peraulis e di vivilis che nus rint libars e nus dà gjonde. Si podares dî che il verset biblic di chest mês al è di par sé il mutîf stes de pratiche de Peraule di vite che si è slargjade in dut il mont. Une volte par setemane e po une volte al mês, Chiara Lubich e sielgeve une frase finide de Scriture e la comentave. Si cjatavisi, si cundividevin i risultâts di ce che jê e veve operât mediant lis esperiencis de vite, si lave creant une comunitât unide ch'e mostrave in germoi lis conseguencis sociâls ch'e jere buine di vê. " Pur inte sô semplicitât, l'idee e à ufiert un grant contribût al riscuviergi la Peraule di Dio intal mont cristian dal Nûfcent" , trasmetint un "mût" par vivi il Vangeli e meti in comun i efiets.

**"I veis di jessi chei ch'a metin in vore la peraule e no dome scoltadôrs, inludint vualtris stes"**

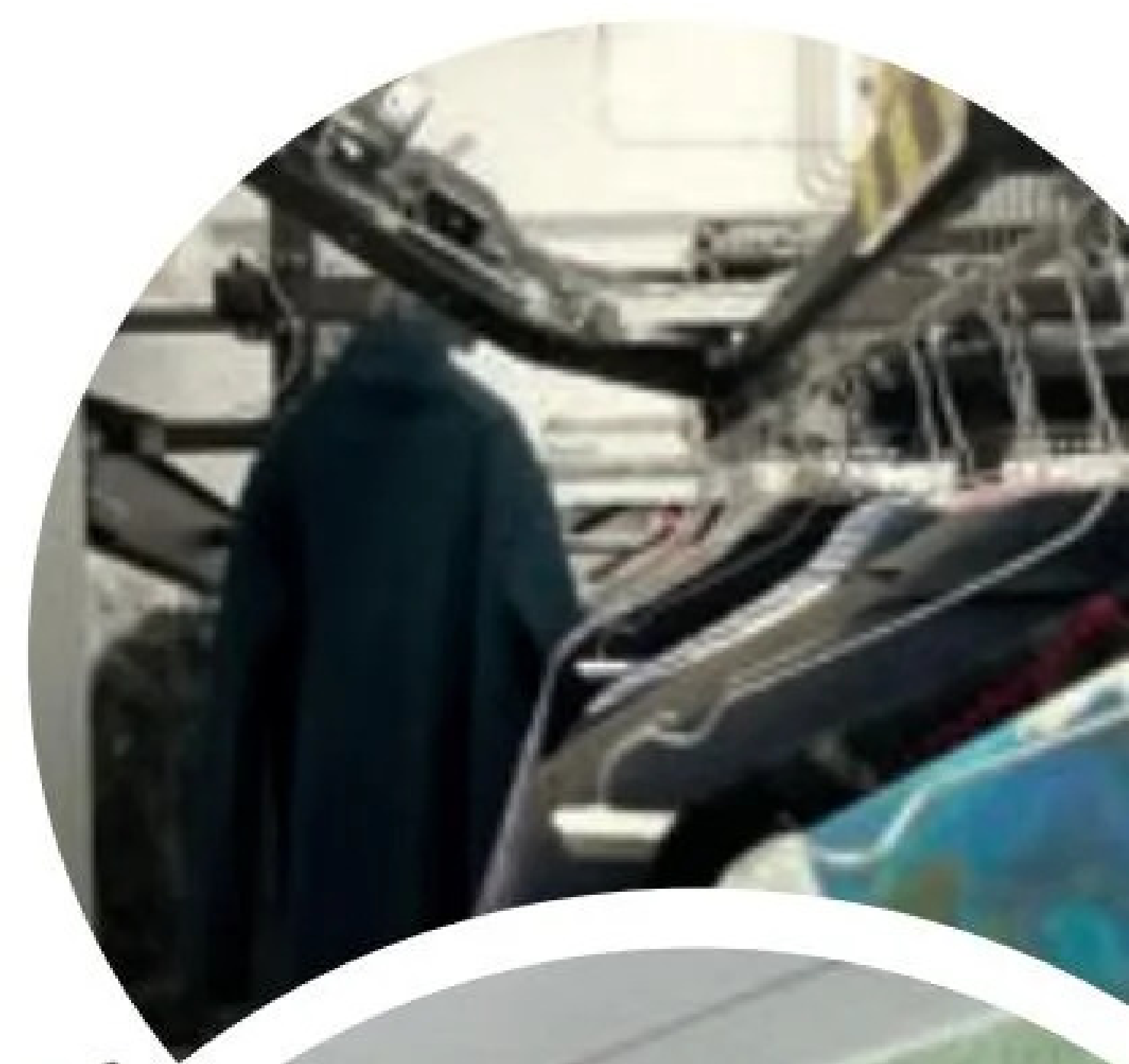
La letare di Jacun e torne a cjapâ su ce che Gjesù al à nunziât par fâ vivi e sperimentâ la realtât dal Ream dai cîi fra di nô: al clame beât chel ch'al scolte la sô peraule e la met in vore; al ricognos come mari e fradis chei che la scoltin e la metin in pratiche; la paragone a la samence che, s'e cole sul teren bon, venastâi su chei che la scoltin cun cûr onest e bon e la tegnin cont, chescj a dan risultâts cun il lôr tignî dûr. "In ogni sô Peraule Gjesù al dîs dut il so amôr par nô - e scrîf Chiara Lubich.- Incjarninle, fasinle nestre, sperimentìn ce potence di vite ch'e mande fûr, se vivude in nô e ator di nô. Innamorinsi dal Vangeli fin al pont di lassâsi trasformâ in lui e stramontâlu su chei altris. (...) O tocjarìn cun man la libertât di nô stes, dai nestris limits, des nestris sclavitûts, no dome, ma o viodarìn sclopâ la rivoluzion d'amôr che Gjesù, libar di vivi in nô, al provocarà intal sociâl indulà ch'o sin a vivi".(...)

*Patrizia Mazzola*
*(Traduzion di Franca Mainardis)*

# I ZÛCS da la ZOVENTÛT

*I vin passât plui di dôs setemanis a jodi cheste biele zoventût a sfidâsi tai Zûcs Olimpics.*

Nus plâs però fâ un salt indavour, a la Grecie antighe, cuant che, ogni cuatri agns, dut si fermave: lis voris, lis gueris, lis lotis politchis par podê permeti a chei atletis di confrontâsi, di batisi un cuintri chel altri par metisi une zoe sul cjâf. Di dî che dut al nasseve di motivazions pratichis di difese, di atac e di sei ben pronts a procurâsi di mangjâ: si veve di sei plui veloçs, plui fuarts par vinci i ostacui, par rivâ prime, par passâ un flum, par rimpinâsi su par un cret. In plui, l'esercizi al veve une valence mediche come che nus tramandin bielzà i Cinês intun document dal 2700 p.d.C. dulà che si insegnave la maniere miôr par fâ flessions, par respirâ, par combati. E su l'abilitât, su la vigorie fisiche si vevin ta l'aree mediteranie zûcs come la lote,, la corse, il pugjilât, i slançs, il tîr cul arc. E in particolâr li da lis civiltâts grechis di Sparte, di Atene, di Tebe, di Messene, di Argo e di Mègara cui lôr ecezionâi capos/gueriêrs/atlets. Lis abilitâts agonistichis a jerin essenzialis intant dai rîts religjôs, ta lis celebrazions dai funerâi di un capo, di un re e chei ch'a vincevin tai Zûcs a jerin calcolâts i "elets", chei che ur spietave un destin di glorie, i presielts dai dius di deventâ compagn di lôr; insom, al jere degn di cjapâ il puest dal re che ur celebravin la muart.
Cetant ch'al è cambiât il mont dinchevolte! Mi plâs tornâ a chel che lis imagjinis nus àn mostrât o no mostrât parvie da la grandone schirie di garis, ancje masse. Ma tal mont dal sport di vuê a paronin i sponsors ch'a àn bisugne di visibilitât par podê vendi i lôr prodots. Ce sens varessino senò il skateboard, la rimpinade, il golf, la break-dance?!!; metìn dentri alore ancje la corse dai "caratei", come a Buri! Une da lis garis "classichis, origjinaris" e je chel dal salt par lunc: tal 660 p.d.C. Chionis di Sparte al veve rivât, misure sigure, i 16 metris e 31 centimetris!!!, e o vin scugnût spietâ il 1960 par che si rivàs a passâ i 17 metris! Par marcâ che i prins atletis a jerin propit bulos!
Juste cualchi altre curiositât: i cinc cerclis: ju veve proponûts De Coubertin, l'inventôr da lis Olimpiadis modernis, pensant che i colôrs (turchin, zâl, neri, vert e ros) a rapresentavin sì i cinc continents ma ancje i colôrs che si podevin cjatâ in dutis lis bandieris che i atletis si batin in spirit di fradelance e di amicizie e di pâs. La torce: metude dentri ta lis Olimpiadis dal 1936, che di Olimpie e veve di rivâ a la sede dai Zûcs. Il fûc di Olimpie (dulà che lis sacerdotessis a impiavin il fûc cuntun spieli), l'unic simbul ch'al va indaûr a lis origjinis, al jere tornât in vite dome dal 1960
Però, ce biel jodi dute chê zoventût batisi par rivâ la medae d'aur intun zûc olimpic! Chês bielis musis, ridintis, di ducj chei popui asiatics, slâfs, merecans, oceanics! O ai ancjemò devant dai voi la bielece naturâl, rampide (gjenuine) da la vincidore dal salt in alt (e record dal mont con 2,10!), une ucraine bionde cuntun pâr di voi celest-aghe e un biel ridi di contentece. Ma si visaiso chel ridi stranît da lis nestris coridoris su piste, che no crodevin a ce ch'a vevin fat! Il plui da lis voltis si trate di risultâts rivâts dopo agns di sacrificis, alenaments, rinuncis a aperitîfs, discotechis e insom une vitorie cuntun vaî liberatori pensant a dute chê vite ch'a vevin patît! Il premi, une medae cuntun valôr dome simbolic; di une bande no vin di pensâ ai Zûcs origjinaris cuant che al vincidôr i vignive metude sul cjâf une zoe di ulîf salvadi che un frut nobil al veve taiât cuntun falçut d'aur di une plante segnade dal oracul, ma al ven dât ancje un premi in bêçs. Pal Comitât Olimpic Talian, il plui gjenerôs al somee, par une medae di bronç al veve fissât 60 mil euros, par une di arint 90 mil euros e par une d'aur 180 mil euros. Nuie mâl si disarà! Ma un confront cui "erois" dal balon al dîs ben altri: un zuiadôr medi al cjape 80 mil al mês!!!! Pensìn a chês gjinastis, a chei nadadôrs che si fasin 6 oris in dî di alenaments e centenârs di vaschis par setemane! Ma di chescj miars di atletis trops rivino a la medae? Par furtune che scuasit ducj a fasin part di grups sportîfs o dal esercit, o dai carabinîrs, o da la polizie, o da la guardie di finance che ur dan un normâl stipendi. Ma par tornâ ai nestris "erois" dal balon, disìn ancje dal spetacul, da la bielece estetiche, da lis pineladis d'art pandudis dai spagnûi ta la finâl cuintri dai francês. Di une bande i rapresentants iberics, di chê altre buine part di zuiadôrs di colôr. E alore? Semplice constatazion storic-gjeografiche: francês ma divignints da lis coloniis francesis ator. Sepûr plui ghiarts e fisicamentri plui fuarts, a mancjavin dal gust estetic, naturâl.
Vino di contâle fin da pît? Lis nestris feminis nus àn dât une biele lezion. Considerant dome l'aur, lôr si son fatis 8 medais su 12!!! E lis nestris Navarria e Rizzi!!! Ma ancje Milan! Ma ce dî dal comportament. Svualant bassis, cun grande umiltât, tal cidinôr, cui fats, cun gjonde pure! E i nestris superstrombazâts campions? Metisi in zûc al è prin di dut un segn di rispiet pal aversari. Serviraie cheste lezion? Batisi, rivâ une vitorie, discocolâ i voi stranîts (stupefatti), chestis a son lis imagjinis che nus plâs ricuardâ di chescj Zûcs da la zoventût dal mont, Zûcs dulà che un atlete si mostredi e al mantignedi ta la societât di vuê un rodul positîf, al sedi un model, mediant dal ecuilibri jenfri il desideri di vitorie e i valôrs da l'etiche sportive.

*Gotart Mitri*

*Lavanderia ecologica con vasta fornitura di detersivi professionali. Usiamo prodotti ecologici, ipoallergenici e superconcentrati*

LAVAGGIO ABITI DA SPOSA
LAVAGGIO BIANCHERIA PER RISTORANTI, ALBERGHI E COMUNITÀ
LAVAGGIO TENDE DA SOLE, MATERASSI, SCARPE, BORSE E PELLE DI TUTTI I TIPI
A DISPOSIZIONE LA RAMMENDATRICE E SERVIZI DI SARTORIA E MAGLIAIA

| | | |
|---|---|---|
| CAMICIA COTONE | | € 2,40 |
| CAMICETTA SETA | | € 5,00 |
| CAMICIA SOLO STIRO | | € 1,90 |
| CAPPOTTO E SOPRABITO | | € 11,00 |
| CRAVATTE E FOULARD | | € 2,00 e 3,00 |
| GIACCA | | € 5,80 |
| GIACCONE IMBOTTITO | | € 10,00 |
| GILET | | € 3,70 |
| GIUBBINO LUNGO PIUMA | | € 11,00 |
| GONNA LISCIA | da | € 4,70 |
| GONNA A PIEGHE | | € 5,00 |
| MAGLIA PULLOVER | da | € 3,60 |
| PANTALONE | | € 4,80 |
| PELLICCE ECOLOGICHE | | € 12,00 |
| SPOLVERINO | da | € 7,00 |
| VESTITO DONNA | da | € 6,00 a 7,00 |
| BIANCHERIA | | al Kg |

| | | |
|---|---|---|
| ABITI SPOSA | | su preventivo |
| CAPI IN PELLE | da | € 25,00 a 60,00 |
| | | |
| COPERTE, COPRILETTI 1 PIAZZA | | € 8,00 |
| COPERTE, COPRILETTI 2 PIAZZE | | € 10,00 |
| COPERTE MERINOS 1 PIAZZA | | € 20,00 |
| COPERTE MERINOS 2 PIAZZE | | € 25,00 |
| TRAPUNTA SINTETICA 1 PIAZZA | | € 12,00 |
| TRAPUNTA SINTETICA 2 PIAZZE | | € 14,00 |
| PIUMONE NATURALE 1 PIAZZA | | € 15,00 |
| PIUMONE NATURALE 2 PIAZZE | | € 17,00 |
| TENDAGGI | da | € 5,00 al ml |
| TAPPETI | | € 4,50 al Kg |
| TAPPETI CON RIFACIMENTO DELLE FRANGE E INTELAIATURA | | su preventivo |
| COPRIDIVANI | | su preventivo |
| STIRATURA | | su preventivo |

IN QUESTA STRUTTURA SANIFICHIAMO TUTTI I TESSUTI CON CHRIOX 5 CON CERTIFICAZIONE

**CHRIOX 5**

CHRISTEYNS

**Punto Verde**
Via Circonvallazione Sud, 54/A **CODROIPO**

**Lunedì - Venerdì** 8 - 13 / 15 - 19.30
**Sabato** 8 - 13

**TELEFONO**
**328 74 51 016**